



Querciambiente
PERSONE - LUOGHI - VALORI

Bilancio Sociale

Esercizio 2025

Gentili Stakeholder,

la presentazione del Bilancio Sociale è la preziosa occasione per rendere conto del nostro impegno.

Abbiamo negli anni attraversato cambiamenti, innovazioni, trasformazioni, ma una cosa è rimasta costante: la volontà di costruire valore nel lungo periodo, per le persone, per i territori e per le comunità in cui operiamo, una storia che è stata e continua ad essere «emozionante», piena di sfide e obiettivi.

Il 2025 è stato per la nostra Cooperativa un anno di consolidamento del sistema di gestione, di verifica e presidio della qualità dei servizi offerti, di chiarimento sulle priorità future, accanto naturalmente ai risultati raggiunti, che riteniamo importante condividere con trasparenza.

Ottimo il grado di soddisfazione della clientela, non ci risultano segnalazioni rilevanti da parte delle parti interessate.

Abbiamo investito nella formazione, nella sicurezza e nell'organizzazione interna, nella convinzione che la qualità del servizio dipenda prima di tutto dalla qualità del lavoro e dalla chiarezza dei processi.

Sono stati stipulati nuovi contratti; gli interventi di efficientamento hanno una gestione più attenta delle risorse e riduzione progressiva dei consumi; perseguita la mission inclusiva che ha contribuito sia al miglioramento del clima interno sia alla creazione di nuove opportunità per persone in condizione di fragilità, tutto in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 che saranno richiamati nel documento con precise note e rimandi.

Il 2026 crediamo possa essere l'anno dello sviluppo più selettivo e più strutturato, del rafforzamento economico, dell'assestamento del controllo di gestione, dello sviluppo e potenziamento della sicurezza e delle competenze.

Investire in formazione tecnica e organizzativa, sviluppare pratiche concrete all'attenzione al benessere delle persone, adottare soluzioni più efficienti e sostenibili.

Leggiamo il 2025 e affrontiamo il 2026 non come un semplice passaggio di anno, ma come una fase di consolidamento responsabile e di crescita più consapevole.

Ringraziamo soci e socie, lavoratrici e lavoratori, clienti, committenti, fornitori, partner, enti e comunità locali per il contributo, il confronto e la fiducia che continuano a riservarci.

È anche grazie a questa rete di relazioni che possiamo proseguire il nostro percorso di miglioramento e di generazione di valore sociale.

Cordiali saluti

Il Presidente



Indice analitico

1. Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale
2. Valutazione Impatto Sociale
3. Metodo e struttura
4. Correlazione
5. Pubblicità

Premessa

Presentazione

1. IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

1.1 Assetto istituzionale

- 1.1.1 Governance
 - 1.1.1.1 Corporate governance
 - 1.1.1.2 Assetto organizzativo
 - 1.1.1.3 Le donne nell'amministrazione e controllo
- 1.1.2 Assetto proprietà
 - 1.1.2.1 Soci alle assemblee
 - 1.1.2.2 Soci
- 1.1.3 Storia, cultura, evoluzione

1.2 Contesto aziendale

- 1.2.1 Analisi del contesto
- 1.2.2 Rapporti di business
- 1.2.3 Sistema integrato di certificazioni
- 1.2.4 Valori etici
- 1.2.5 Appartenenze, reti e collaborazioni
- 1.2.6 Stakeholder

1.3 Strategie e politiche

- 1.3.1 Strategie e politiche
 - 1.3.1.1 Sinergie di compliance aziendale

2. RISULTATO ECONOMICO E VALORE AGGIUNTO

- 2.1 Risultato economico
- 2.2 Prospetto del Valore Aggiunto
- 2.3 Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
- 2.4 Tipologia dei ricavi
 - 2.4.1 Trend ricavi per area
- 2.5 Costi della produzione

3. RELAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Aspetti generali

La dimensione sociale

- 3.1 Prefazione
 - 3.1.a Personale
 - 3.1.b Personale
 - 3.2.a Ore lavorate
 - 3.2.b Ore lavorate
- 3.3 Salute e sicurezza
 - 3.3.1 Salute e sicurezza
- 3.4 Formazione
- 3.5 Retribuzioni
- 3.6 Benefit/incentivi
- 3.7 Finanziatori
- 3.8 Pubblica Amministrazione
- 3.9 Clienti e Fornitori
- 3.10 Altre attività
 - 3.10/a Rio Ospio
 - 3.10/b Ecospace
 - 3.10/c Via di Peco
- 3.11 Competitività

La dimensione ambientale

- 3.12 Prefazione
- 3.13 Identità Ambientale
- 3.14 Informazioni di carattere economico
- 3.15 Informazioni di carattere qualitativo
- 3.16 Bilancio dei rifiuti
- 3.17 Rifiuti generati
- 3.18 Produttore
- 3.19 Trasportatore
- 3.20 Smaltitore
- 3.21 Confronto ruoli
- 3.22 Rifiuti e catena di valore
- 3.23 Principali flussi CER

La dimensione energetica

- 3.24 Bilancio energetico
- 3.25 Definizioni
- 3.26 Consumi per vettore energetico
- 3.27 Consumi per sito
- 3.28 Consumi prodotti petroliferi
- 3.29 Consumi parco mezzi
- 3.30 Km parco mezzi
- 3.31 CO2 dei consumi energetici
- 3.32 Consumi idrici

Prospettive future

Contesto editoriale

Legenda:

Torna all'indice analitico



1. Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale



Il **bilancio sociale** ha l'obiettivo principale di comunicare l'impatto sociale, ambientale ed economico della Cooperativa.

Serve a rendere conto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e del loro impatto sugli stakeholder, aprendo un processo di comunicazione trasparente e partecipativo.

Il **processo di redazione** del Bilancio Sociale è stato coordinato da un gruppo di lavoro interno interdisciplinare, con il coinvolgimento attivo dei referenti di area e dei responsabili di progetto.

Il gruppo ha osservato i **principi** generali e le norme di comportamento contenuti anche nel Codice Etico Aziendale: correttezza, riservatezza, sostenibilità, veridicità e verificabilità, trasparenza, competenza di periodo.

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio: autonomia delle terze parti.





Abbiamo scelto di identificare specifici punti di **Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS)** perché corrispondono agli ambiti materiali in cui la cooperativa genera il proprio impatto più significativo e più verificabile.

In primo luogo, qualità del lavoro, sicurezza, formazione, inclusione e partecipazione dei soci/lavoratori incidono direttamente sul benessere delle persone e sulla coesione interna.

In secondo luogo, il controllo del servizio, la correttezza nei rapporti con clienti e committenti, la regolarità degli adempimenti e la tutela dei dati misurano l'affidabilità dell'organizzazione verso l'esterno.

Infine, consumi ambientali, gestione dei rifiuti e approccio agli acquisti permettono di osservare l'impatto sul territorio e sulla comunità.

La scelta dei punti è stata quindi guidata da cinque criteri: rilevanza per gli stakeholder, coerenza con la normativa e con gli standard di rendicontazione, disponibilità di dati verificabili, possibilità di confronto nel tempo e capacità di tradurre l'attività svolta in valore sociale.





Metodo

Il **processo di rendicontazione** è frutto dell'integrazione tra sistemi gestionali e di controllo (es. ISO), sistemi informativi, strumenti di analisi (orientamento GRI), rispetto delle normative specifiche, il rimando agli obiettivi dell'Agenda 2030.⁽¹⁾



Tutte le informazioni sono rilevate nel corso dell'anno, previa fase formativa rivolta alle risorse interne incaricate alla redazione del Bilancio Sociale.

Si sono valutati e scelti indicatori, stabiliti metodi di misurazione, analizzati gli aspetti informatici, costruita una governance di processo, definita la sintesi dei dati attraverso una personalizzata forma grafica e di comunicazione, dando così origine ad un **prodotto** che si sostanzia nel presente documento, con cura alla sua diffusione presso i portatori di interesse, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono così, assumere informazioni in merito.

Struttura

L'indice analitico consente di muoversi agilmente tra le pagine e/o sfogliare quelle di maggiore interesse.

⁽¹⁾ Le Nazioni Unite hanno commissionato diciassette (17) icone per promuovere graficamente la sensibilizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dagli Stati Membri delle Nazioni Unite dalla risoluzione A/RES/70/1 dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015



Correlazione con le linee guida per gli Enti del Terzo Settore

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.].

Correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale.

DM 04/07/2019	Atto di indirizzo della Regione FVG (parte A)
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	1. Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale
2) Informazioni generali sull'ente	2. Informazioni generali sulla cooperativa e gli amministratori
3) Struttura, governo e amministrazione	3. Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa
4) Persone che operano per l'ente	
5) Obiettivi e attività	4. Obiettivi e attività
6) Situazione economico-finanziaria	5. Esame della situazione economica e finanziaria
	6. Pubblicità
7) Altre informazioni	
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	



Pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa	Giugno 2026					
modalità di stampa	cartacea ☐		sito internet ☒		[...] ☐	
numero copie stampate						
invio diretto di n. [...] copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

Premessa

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	27/05/26
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 9, comma 2 D.Lgs 112/2017	SI

QUERCIAMBIENTE Società Cooperativa Sociale
Sede Legale: Via Cavalieri di Malta, 3
CF/PI 00907100325
PEC querciambiente@pec.it
Registro Regionale delle Cooperative n° A125437
Albo Nazionale Gestori Ambientali TS/000430

Presentazione



Querciambiente, quale cooperativa sociale di tipo B ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la gestione delle seguenti attività:

ATECO	Descrizione
81.23.91	pulitura delle strade e rimozione di neve e ghiaccio
81.29.91	pulizia e lavaggio di aree pubbliche
38.21	trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
38.22	trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.12	raccolta rifiuti pericolosi
81.21.0	pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.30.0	cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
49.41	trasporto di merci su strada
81.10	attività di servizi integrati agli edifici
46.76.3	commercio all'ingrosso di imballaggi
85.59.2	corsi di formazione e aggiornamento personale
95.24	riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
85.59.9	altri servizi di istruzione nca
25.91	fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e imballaggio
32.99.9	fabbricazione di altri articoli nca

A) Gestione di servizi ambientali quali:

- a1) Servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- a2) Gestione di impianti fissi di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi, tra i quali:
- a3) Gestione di impianti mobili di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi;
- a4) Intermediazione di rifiuti senza detenzione e commercio di rifiuti con detenzione;
- a5) Bonifica di siti;
- a6) Bonifica di siti e beni contenenti amianto;
- a7) Spazzamento stradale, lavaggio, servizi di igiene urbana e pulizia di aree coperte e scoperte in generale;
- a8) Attività di sviluppo, applicazione e promozione di tecniche e metodologie anche innovative per il recupero di materia dai rifiuti, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti urbani;
- a9) attività riguardanti esplosivi e razzi di segnalazione.

B) Attività per il recupero di beni usati, quali ad esempio:

- b1) Recupero, riparazione e vendita al dettaglio di materiali usati come ad esempio accessori di arredamento, libri, oggetti vari, vestiario;
- b2) Recupero, riparazione, restauro e vendita di mobilio usato e/o antico;

C) Qualsiasi attività di natura amministrativa, di segretariato, di guardiania, di portierato, di facchinaggio o di trasporto, connessa o funzionale ad una o più attività di quelle elencate nei punti A) e B) e D);

D) servizi attinenti la cura, la sistemazione, la manutenzione e la progettazione delle aree verdi di proprietà pubblica e privata; lavori agricoli, di giardinaggio, di selvicoltura, di riforestazione, di arboricoltura e di bonifica e attrezzaggio delle aree verdi;

E) produzione vivaistica e vendita dei prodotti, produzione e vendita di prodotti della terra locali, sperimentazione anche in collaborazione con istituti appositi;

F) recupero paesaggistico e riqualificazione delle aree verdi;

G) attività artigianali, specializzate e di manovalanza, con conseguente collocazione e vendita del prodotto;

H) attività agricole previste dall'art. 2135 c.c

I) attività culturali, di studio, consulenza, assistenza e formazione sui temi dell'ecologia e della tutela ambientale, anche a favore di personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, anche in favore di enti, cittadini, associazioni, imprese.

J) attività di formazione e di promozione dell'educazione all'ambiente, vecchi mestieri, cittadinanza attiva, temi sociali, imprenditorialità, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado e in generale a favore della cittadinanza, di enti, associazioni e imprese, attraverso la creazione di specifici percorsi e strumenti didattici e la gestione di centri dedicati;

K) la gestione di strutture per ricovero di automezzi come le autorimesse e/o i parcheggi custoditi, compresa l'attività di manutenzione su automezzi, eventualmente c/terzi;

L) servizi di trasporto pasti a domicilio;

M) lavori di manovalanza, di trasporto, di facchinaggio, di pulizia e manutenzione varia, nonché qualsiasi attività di natura amministrativa, di segretariato, di call center, di guardiania, di portierato;

N) Noleggio spazi ed attrezzature per attività formative, didattiche e ludiche;

O) Servizi di pulizia civile e industriale, servizi di lavanderia;

P) Servizi di montaggio, confezionamento, assemblaggio;

Q) Attività di ristorazione.





Querciamonte adotta un modello tradizionale di governance che prevede la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** (CDA) nominato dall'Assemblea dei Soci, che si occupa di gestire la società in maniera conforme all'oggetto sociale e per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa e può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea, nel rispetto delle linee strategiche definite dall'Assemblea dei soci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Querciamonte Soc. Coop. Soc. è stato regolarmente nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 maggio 2023, secondo quanto previsto dallo statuto della cooperativa. Il mandato affidato al Consiglio ha una durata triennale e resterà quindi in carica fino alla naturale scadenza prevista per il 2026, salvo eventuali dimissioni o decadenze anticipate dei membri.

Querciamonte Società Cooperativa Sociale è dotata di un Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice Civile e dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il **Collegio sindacale** ha il compito di:

- a) controllare e accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza del bilancio, del conto profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) verificare l'osservanza della legge, delle disposizioni contenute nell'atto costitutivo e nello Statuto sociale;
- c) riferire specificatamente sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della legge.

L'**Organismo di Vigilanza** (ODV) , nominato dal Consiglio di Amministrazione, verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello organizzativo adottato rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231/2001.

L'organizzazione aziendale è portata a conoscenza di tutta la governance.



1. Identità aziendale

1.1 Assetto istituzionale

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** in carica è così composto:

Nome	Carica
Cattaneo Mallone di Novi Davide	Presidente
Sesso Michela	Vicepresidente
Parisini Dario	Consigliere
Dal Maso Paolo	Consigliere
Humar Maja	Consigliera
Colan Massimo	Consigliere
Neami Nicoletta	Consigliera

I membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprono cariche anche presso altre organizzazioni sono:

Membro CdA	Ente	Carica
Cattaneo Mallone di Novi Davide	Vecchia Genova Srl	Presidente
Cattaneo Mallone di Novi Davide	Consorzio Interland	Consigliere
Neami Nicoletta	Viviana soc.coop.soc.	Consigliera
Parisini Dario	Viviana soc.coop.soc.	Presidente
Humar Maja	Cooperativa agricola Gruda	Consigliera

1.1.1.1 corporate governance



Il **COLLEGIO SINDACALE** in carica è così composto:

Nome	Carica
Politelli Fabio	Presidente
Faverio Margoni Irene	Sindaca
Nicchi Azzurra	Sindaca
Baccara Alessandro	Sindaco Supplente
Bucci Monica	Sindaca Supplente

L'**ORGANISMO DI VIGILANZA** in carica è così composto:

Nome	Carica
Avv. Giadrossi Alessandro	Presidente
Ing. Campestrini Marco	Componente
Parisini Dario	Segretario

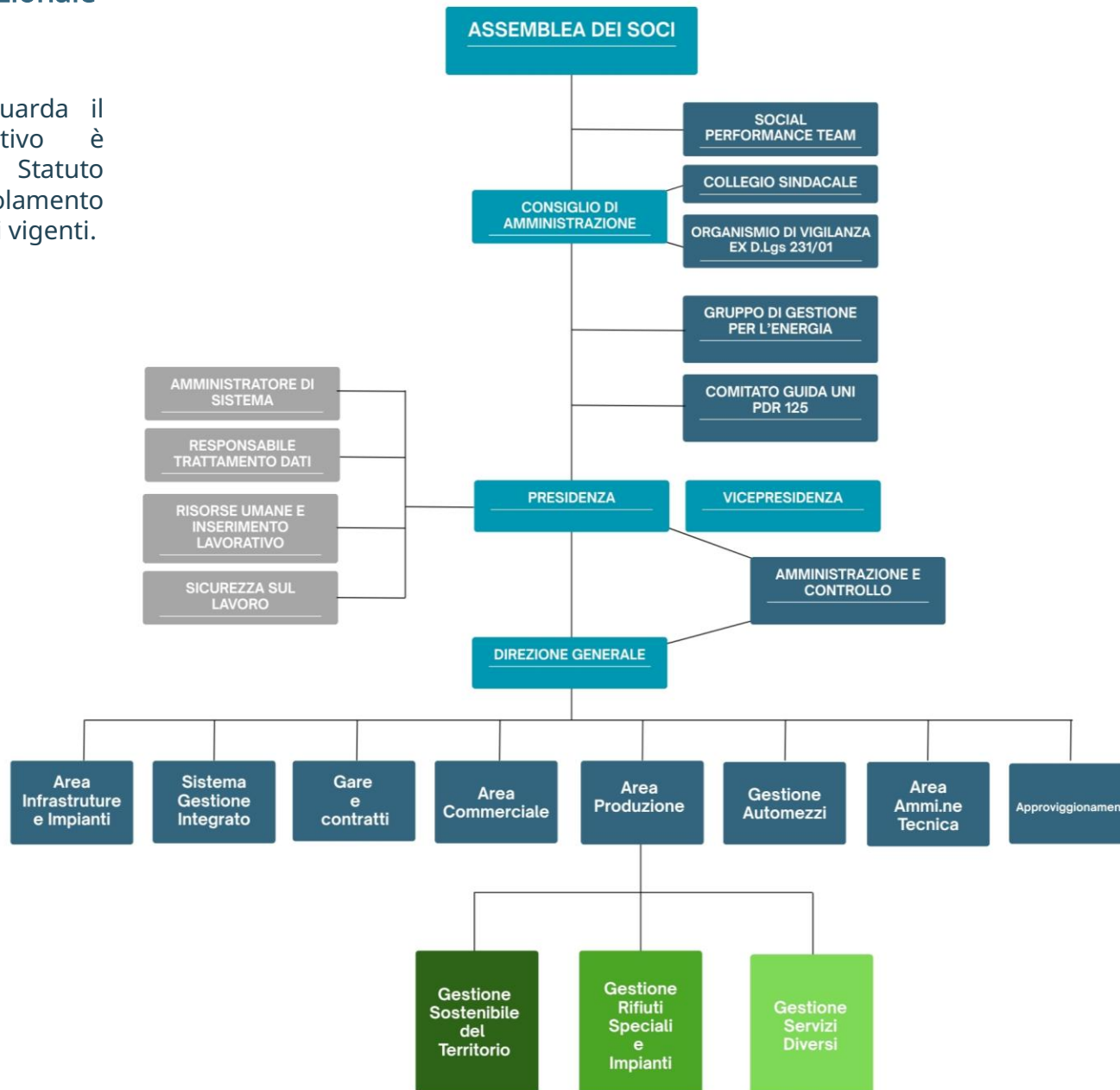


1. Identità aziendale

1.1 Assetto istituzionale

Tutto ciò che riguarda il rapporto associativo è definito dallo Statuto societario, dal Regolamento Interno e dalle leggi vigenti.

1.1.1.2 assetto organizzativo



1. Identità aziendale

1.1 Assetto istituzionale

1.1.1.3 le donne nell' Amministrazione e controllo

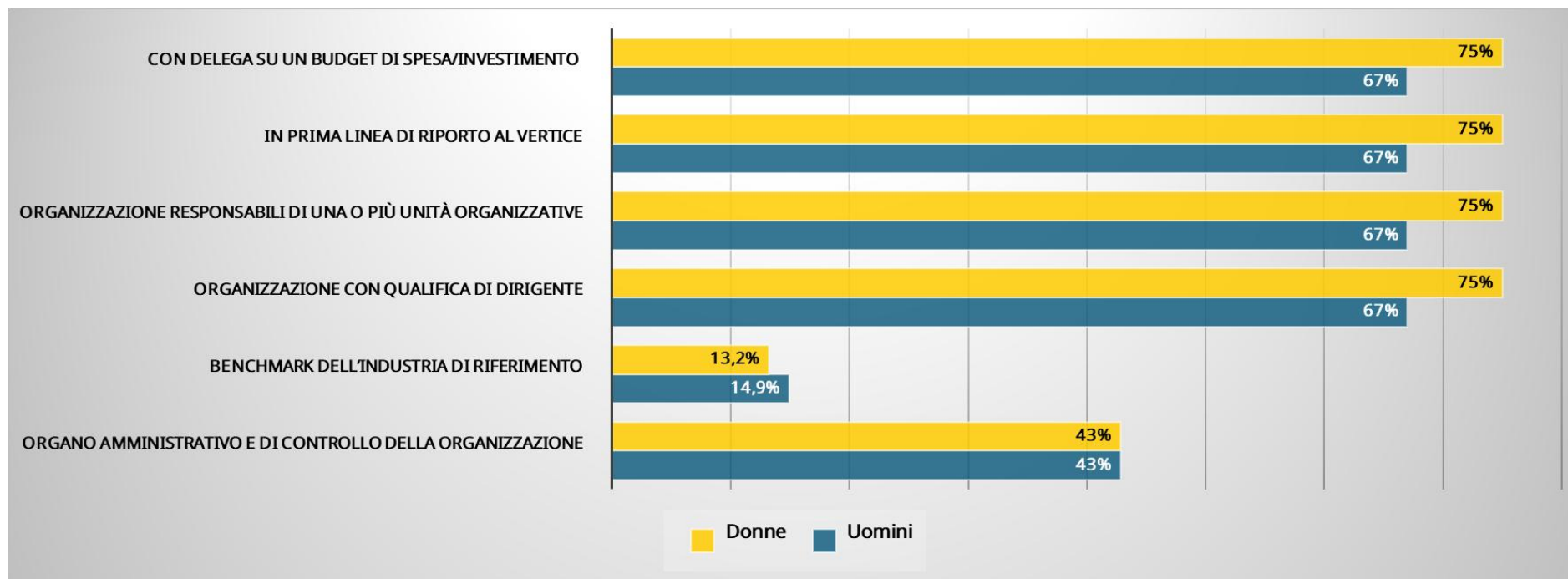


La presenza delle donne nell'amministrazione e nel controllo all'interno della cooperazione sociale in Italia è significativa, superando spesso le percentuali riscontrate in altri settori imprenditoriali. La cooperazione sociale si distingue per un'alta intensità di lavoro femminile, che si riflette anche nei ruoli apicali e di governance.

(fonte: Confcooperative)



Querciambiente garantisce alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità nei processi decisionali, senza alcuna discriminazione.





Il 2025 è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite come **"L'anno internazionale delle cooperative"**, declinato attraverso il tema "Le cooperative costruiscono un mondo migliore".

Obiettivo sottolineare la centralità del loro ruolo nel tessuto sociale ed economico nei Paesi del nord e del sud del pianeta per le prossime sfide globali, in particolare in riferimento all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) entro il 2030.

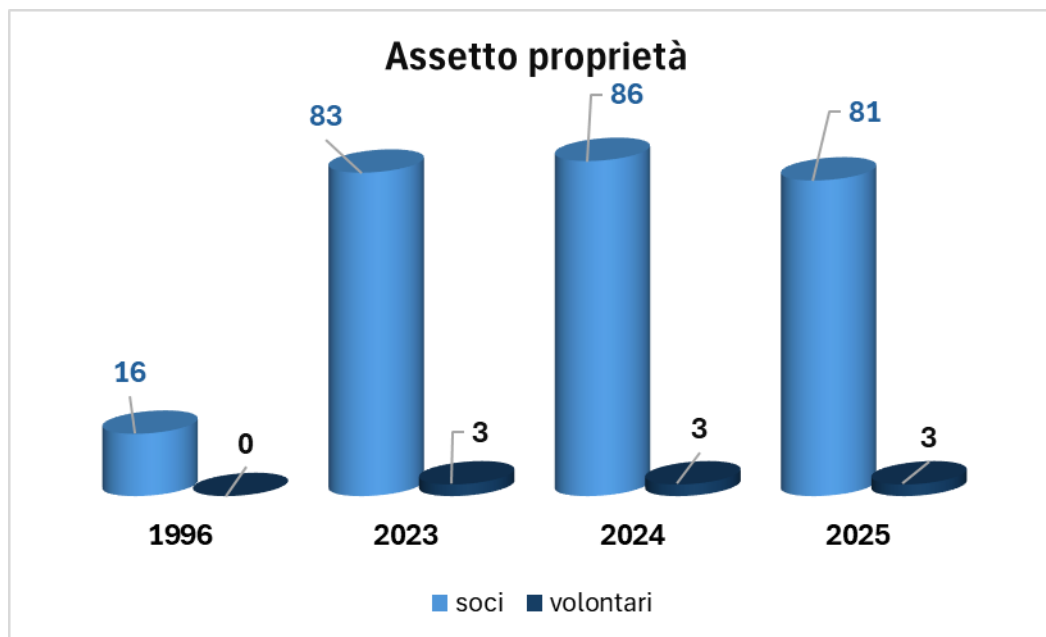
Le cooperative operano in tutto il mondo con circa 3 milioni di imprese, danno lavoro a 280 milioni di persone e rappresentano oltre 1 miliardo di soci vale a dire il 14% della popolazione globale. In Italia, il settore cooperativo contribuisce in modo significativo all'8% del PIL nazionale

Fonte: <https://2025.coop/it>



Il capitale sociale è variabile così come il numero dei soci e il diritto di voto non è legato alla singola azione ma al singolo socio.

Querciambiente potenzia e promuove l'inclusione sociale.



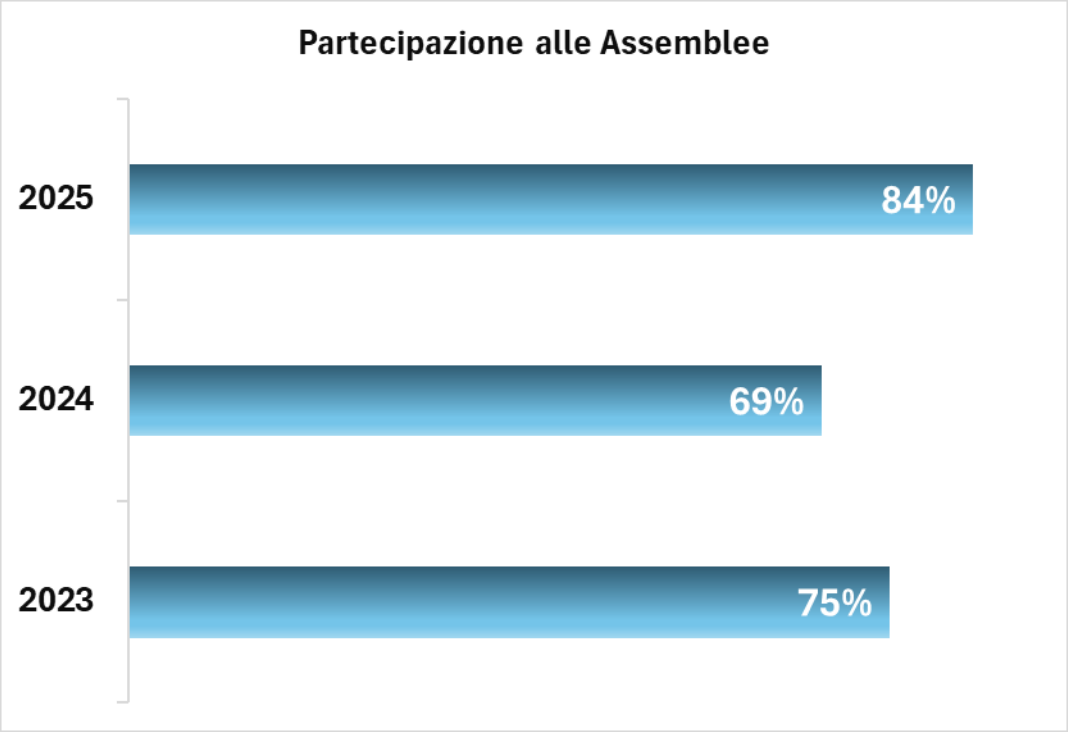
Querciambiente...29 anni insieme...

...29 anni di persone, luoghi e valori sociali che sono cresciuti con noi credendo nel rispetto delle persone e dell'ambiente.



I soci delle cooperative partecipano all'assemblea come organo sovrano, votando secondo il principio capitaro (un voto a testa, a prescindere dalle quote possedute).
Hanno diritto di voto gli iscritti da almeno 90 giorni.

L'assetto istituzionale dei soci cooperatori definisce il modo in cui i membri partecipano alla vita e alla gestione di una cooperativa, basandosi sul principio cardine della mutualità.
A differenza delle società di capitali tradizionali, l'obiettivo non è il profitto fine a se stesso, ma fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.



Nel 2025 l'Assemblea dei Soci di Querciambiente ha deliberato:

- *Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024 e Relazione del Revisore Legale.*
- *Presentazione del Bilancio Sociale e deliberazioni inerenti*
- *Presentazione del Regolamento Interno aziendale e deliberazioni inerenti*
- *Lettura dell'estratto del verbale della più recente revisione regionale*

Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	Indicatori di performance	2024	2025
Dipendenti/Soci/Lavoratori	Concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale. Relazione sociale sana e interessata e partecipata.	Grado di partecipazione alle assemblee >75%	69%	84%



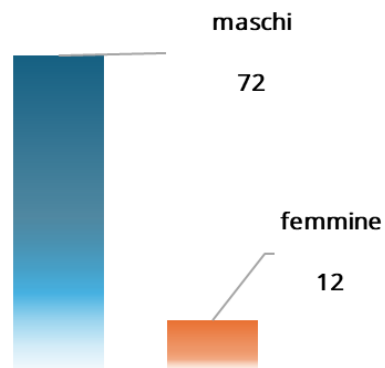


Situazione al 31.12.25

La presenza tra i soci di donne e di giovani può essere intesa come ulteriore ricerca della democraticità e dell'equità nei processi.

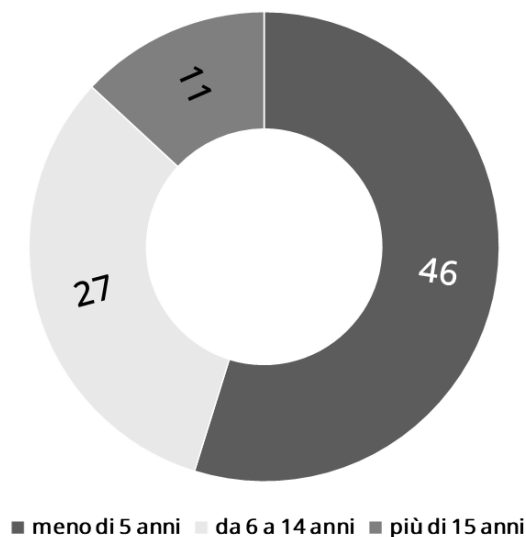
I soci svantaggiati sono pari al 46%

GENERE SOCI

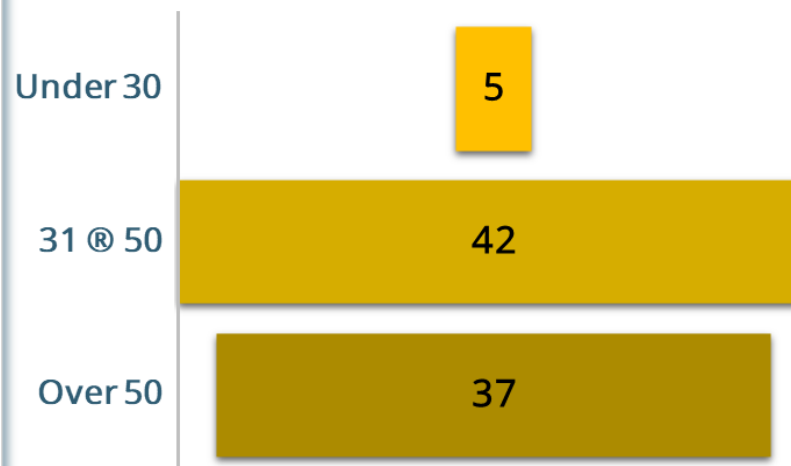


L'assetto istituzionale delle cooperative tiene conto di queste distinzioni (età, genere, anzianità) non per creare discriminazioni, ma per promuovere il principio della porta aperta e garantire il ricambio generazionale o la rappresentatività.

Anzianità Soci



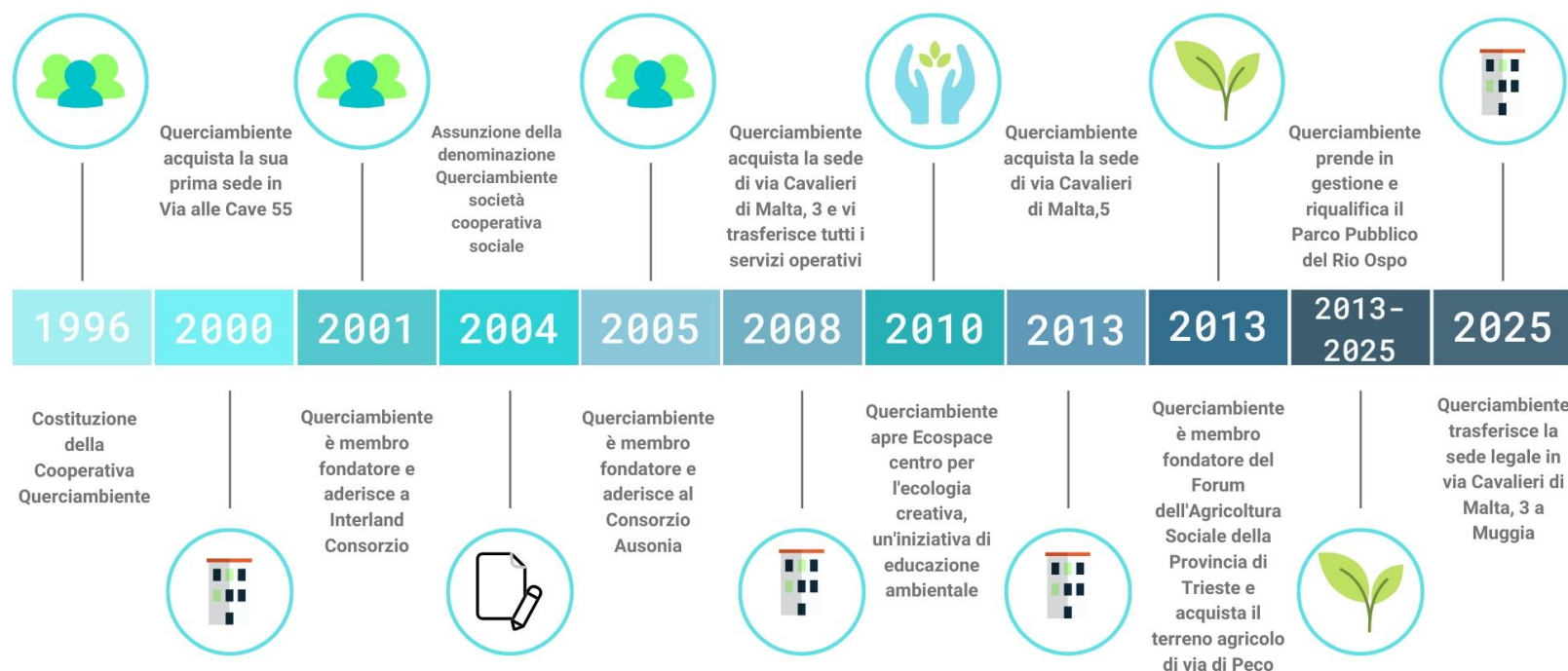
ETÀ SOCI





Querciamonte è una cooperativa sociale di tipo B ai sensi dell' Art. 1, lett. b) della Legge 381/91 e della L.R. Friuli-Venezia Giulia n.20/2006 costituita nel 1996 allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio ed esclusione sociale e di migliorare le loro condizioni economiche, professionali e sociali.

Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono principalmente le attività lavorative della cooperativa, che devono essere costantemente incrementate, sviluppate e organizzate al fine di garantire le migliori opportunità di inserimento lavorativo.



La nostra evoluzione aziendale è un processo continuo di trasformazione, necessario per la sopravvivenza e crescita in mercati dinamici, che passa attraverso fasi di startup, crescita, maturità e rinnovamento.





QUERCIAMBIENTE ha determinato i fattori esterni ² ed interni ³ rilevanti per le sue finalità e gli indirizzi strategici e che influenzano la sua capacità di conseguire i risultati attesi.

I contesti analizzati dalla Direzione rientrano tra quelli riportati nella tabella :

Contesto
Parti interessate
Fattori politici
Fattori economici
Fattori sociali
Fattori tecnologici
Fattori ambientali
Concorrenza

Nel 2025 la nostra cooperativa si è relazionata sia con enti di Terzo settore sia con aziende profit, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività e per la condivisione di conoscenze.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di servizi ed attività di interesse generale per la comunità.

² Si definiscono fattori esterni quelli sui quali l'organizzazione non può esercitare un controllo e non può condizionarne l'andamento (es. le condizioni atmosferiche);

³ Si definiscono interni i fattori sui quali l'organizzazione può esercitare un controllo e condizionarne l'andamento (es. la struttura organizzativa aziendale).





I rapporti di business (o relazioni commerciali) costituiscono la base del funzionamento aziendale, coinvolgendo scambi, collaborazioni e interazioni tra diverse entità economiche. Non ci limitiamo alle sole transazioni, ma estendiamo una costruzione di partnership strategiche, reti di imprese e connessioni interpersonali basate sulla fiducia.

I nostri Partner commerciali sono aziende definibili complementari. Offrono prodotti o servizi, consulenze e professionalità. Collaboriamo per offrire pacchetti integrati e/o soluzioni più complete, da sviluppatori e fornitori di tecnologia, associazioni di categoria o reti d'impresa.

Una partnership commerciale, ben costruita, offre diversi vantaggi concreti:

- espansione del mercato: raggiungere nuovi clienti grazie ai contatti e alla rete del partner;
- riduzione dei costi: condividere attività, spese o risorse, ottimizzando i costi operativi;
- accesso a competenze: mettere a disposizione conoscenze e strumenti che non si possiedono internamente;
- innovazione: lavorare stimolando nuove idee e approcci;
- crescita della reputazione: aumentare la credibilità del brand, soprattutto se il partner è ben posizionato nel settore.





La Cooperativa sociale Querciambiente si impegna a coniugare i propri valori fondanti con il rispetto della norma sulla Qualità [UNI EN ISO 9001:2015](#), sull'Ambiente [UNI EN ISO 14001:2015](#), sulla Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro [UNI EN ISO 45001:2018](#), sulla parità di genere [UNI/PdR 125:2022](#), sull'energia [UNI EN ISO 50001:2018](#) e lo standard internazionale [SA8000:2014](#) e definisce con la presente che il campo di applicazione del sistema di gestione integrato riguarda i seguenti processi aziendali:

1. EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA STRADALE;
2. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON;
3. GUARDIANIA;
4. TRASPORTO PASTI E SANTESE;
5. GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON, MEDIANTE LE FASI DI MESSA IN RISERVA E LAVORAZIONI RAEE;
6. INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE;
7. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE;
8. PULIZIE;
9. MANUTENZIONE DEL VERDE.





Nell'ambito delle attività la cooperativa garantisce sia all'interno della propria organizzazione che nella comunità in cui opera:

- **Solidarietà:** si sottolinea l'importanza della cooperazione tra individui e comunità promuovendo il benessere collettivo;
- **Sostenibilità:** si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività economiche, promuovendo modelli di sviluppo che siano sostenibili nel lungo termine;
- **Efficienza energetica:** riduzione dei consumi energetici utilizzando apparecchiature/tecnologie che consumano meno energia e monitorandone l'andamento nel tempo al fine di verificare eventuali inefficienze e conseguentemente migliorando le prestazioni energetiche anche attraverso la progettazione dei propri servizi improntata al miglioramento energetico, e l'acquisto di beni e servizi energeticamente efficienti.
- **Giustizia sociale:** si favorisce l'equità nella distribuzione delle risorse e delle opportunità, cercando di ridurre le disuguaglianze;
- **Responsabilità:** si sottolinea l'importanza di un comportamento etico da parte di individui e imprese, tenendo conto delle conseguenze delle proprie azioni sulla società e sull'ambiente;
- **Innovazione sociale:** si promuovono idee e pratiche che possono portare a soluzioni efficaci per problemi sociali ed economici, mirando al miglioramento della qualità di vita;
- **Imparzialità e Inclusività:** si dà valore all'unicità dell'individuo, trattando tutti in modo equo, senza favoritismi o pregiudizi di alcun tipo, e assicurando che tutti si sentano parte integrante dell'organizzazione;
- **Correttezza e Trasparenza:** si assicura che ciascun individuo riceva un trattamento equo in tutte le situazioni e che le politiche siano chiare ed accessibili, affinché tutti possano comprendere e valutare come vengono prese le decisioni e come vengono gestiti i processi, riducendo al minimo il rischio di favoritismi e ingiustizie;
- **Valorizzazione del personale:** si riconoscono e apprezzano le competenze uniche di ogni individuo, investendo nello sviluppo professionale e personale dei dipendenti e garantendo che tutti abbiano l'opportunità di crescere e contribuire in modo significativo all'interno dell'organizzazione;
- **Tutela della persona:** vengono garantite la sicurezza e il benessere di tutti, dipendenti e non, con la creazione di spazi sicuri, privi di molestie e discriminazioni, e l'implementazione di politiche che proteggano il diritto di ciascuno a lavorare in un clima di rispetto e dignità;
- **Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione:** si implementano nell'organizzazione politiche chiare, contro la violenza di genere, le molestie, e qualsiasi forma di discriminazione. Si attuano incontri formativi e di sensibilizzazione sul tema per prevenire tali comportamenti e creare un ambiente di lavoro sano e rispettoso.





Querciambiente aderisce a:



**Querciambiente è socio sovventore di Viviana
Cooperativa Sociale Società Agricola ONLUS**



Ha attive le seguenti convenzioni:

Convenzione con ASUGI per lo svolgimento di tirocini
formativi in situazioni di sviluppo competenze

Comunità di San Martino per lo svolgimento di Tirocini
formativi in situazione di sviluppo di competenze

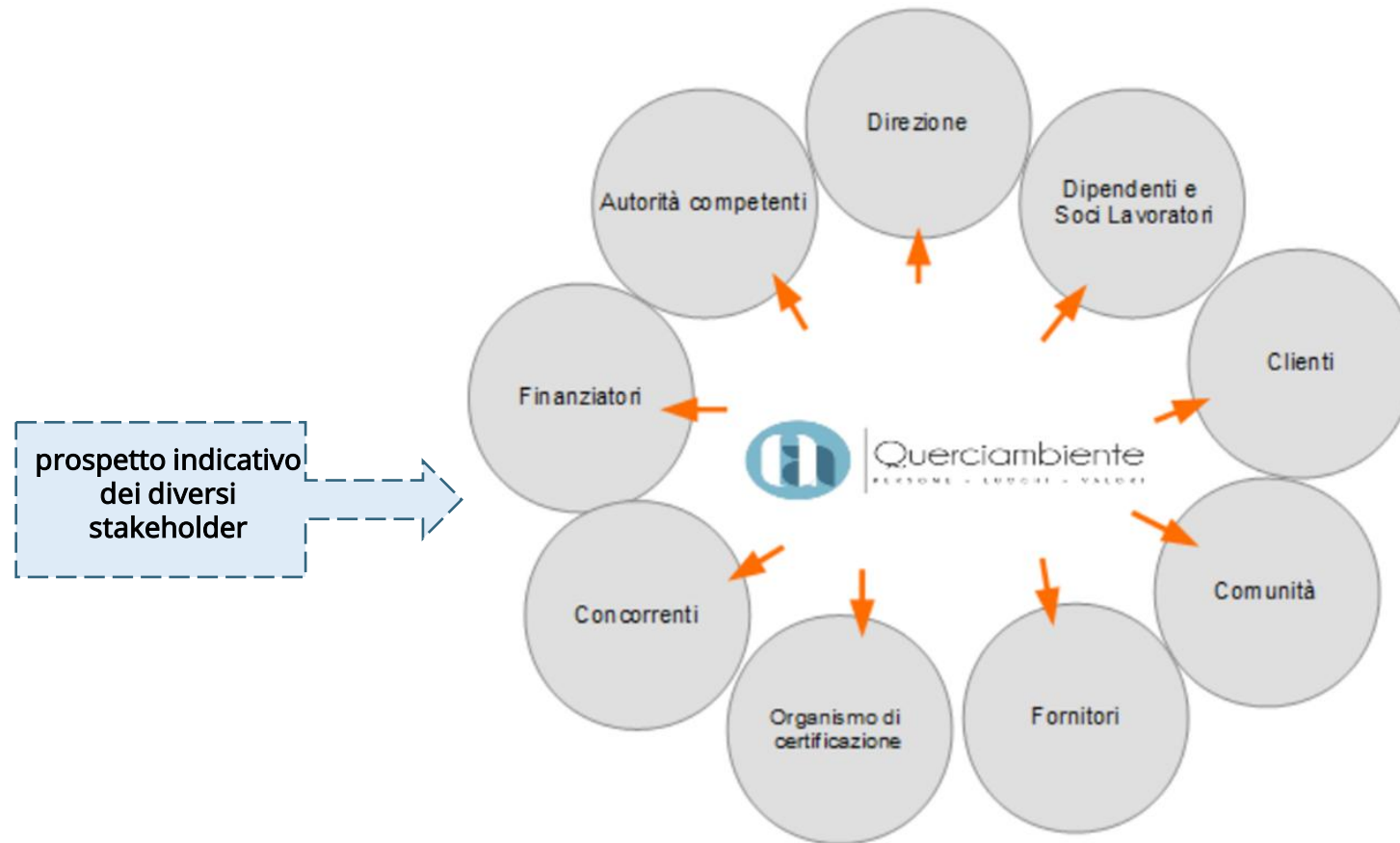
Convenzione con ASUGI per lo svolgimento di tirocini
inclusivi

Collocamento Mirato per l'inserimento lavorativo di persone
con Disabilità

Convenzione con il Tribunale ordinario di Trieste per lo
svolgimento di lavoro di pubblica utilità e messa alla prova

Convenzione con il Comune di Trieste per lo svolgimento di
Borse di Formazione





La **Valutazione dell'Impatto Sociale** si sviluppa secondo il grado di coinvolgimento, possibile e praticato, con le diverse categorie di stakeholder, per addivenire ad una sua espressione complessiva, in un arco di tempo stimato in 12 mesi.

Si procede secondo una *logica incrementale*, integrando, esercizio per esercizio, ulteriori piani di misurazione, in base ai dati e alle informazioni raccolti.

VIS





Querciamambiente è sviluppata in maniera efficace, responsabile e trasparente a tutti i livelli.
Combate ogni forma di illegalità e protegge le libertà fondamentali.

Le nostre strategie e politiche aziendali sono frutto di adattamenti e logiche di programmazione, il cui respiro oscilla indicativamente da uno a tre/cinque anni.

La **POLITICA INTEGRATA** specifica l'adozione chiara di principi e l'impegno per il loro raggiungimento.





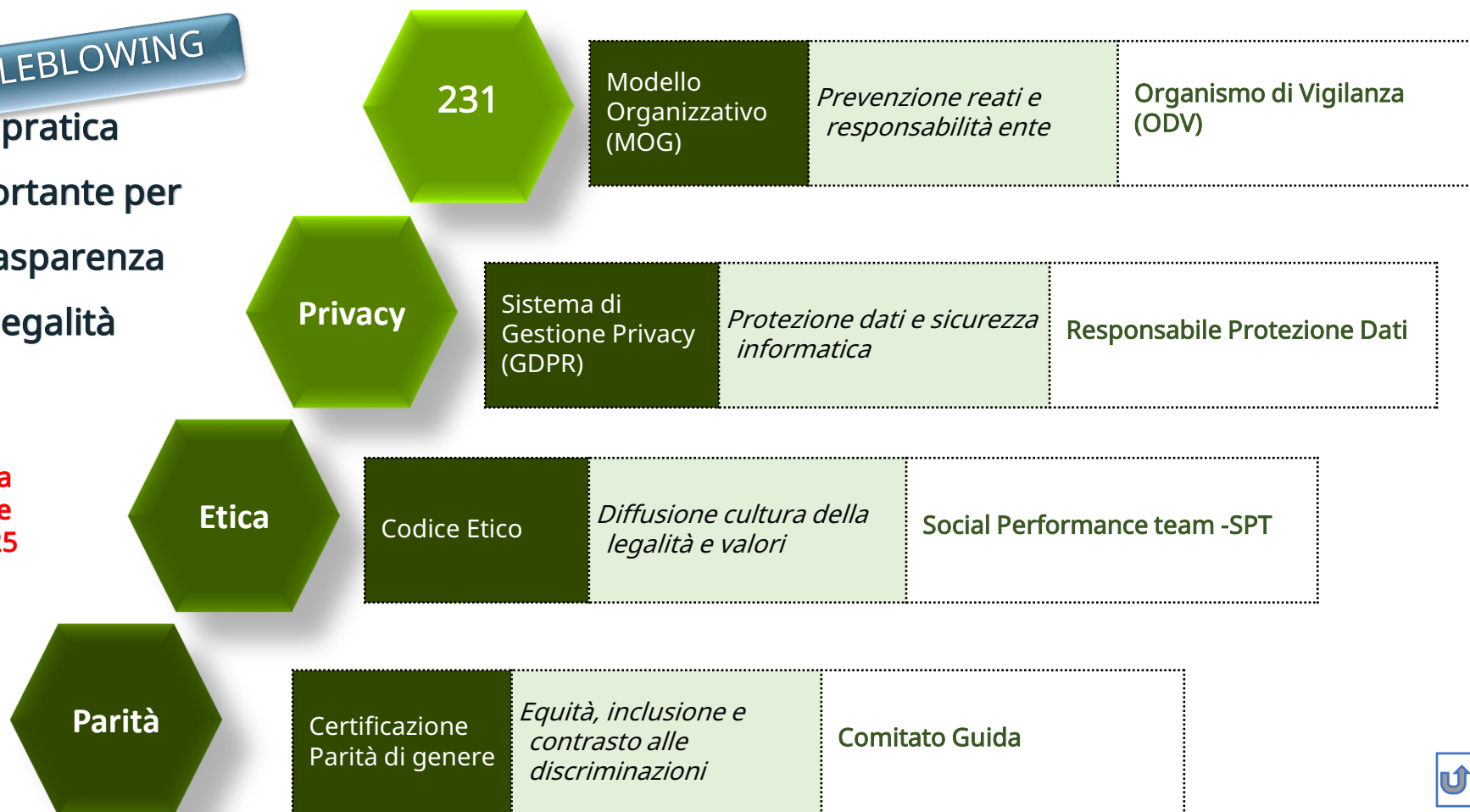
L'integrazione tra il D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti), la privacy (GDPR) e l'etica/parità di genere rappresenta oggi un sistema sinergico fondamentale per la compliance aziendale, che Querciambiente ha sviluppato, promuovendone la cultura, la diffusione, il rispetto.



WHISTLEBLOWING
Una pratica

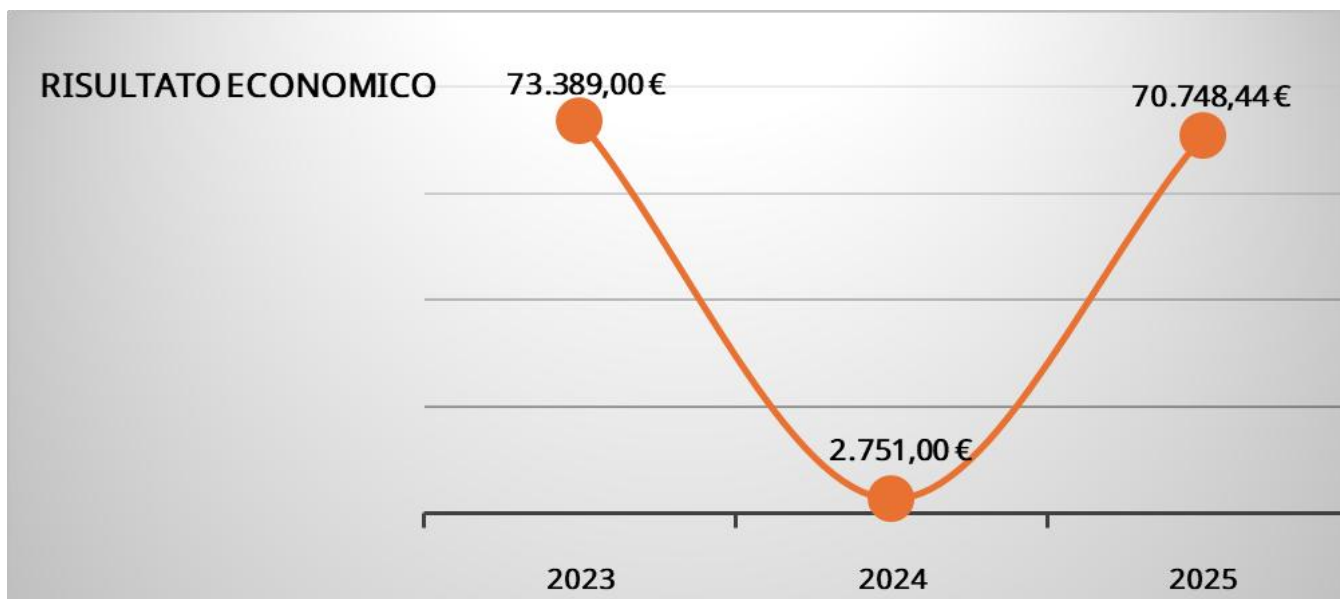
importante per
la trasparenza
e la legalità

Nessuna
segnalazione
2025





Vi presentiamo alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2025, che riflettono la nostra situazione ed evoluzione, nonché alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.



La curva non lineare del risultato economico triennale è indicativa di una necessità nell'anno 2024, di accantonare un fondo svalutazione crediti per rispondere al rischio di parziale irrecuperabilità di un credito.



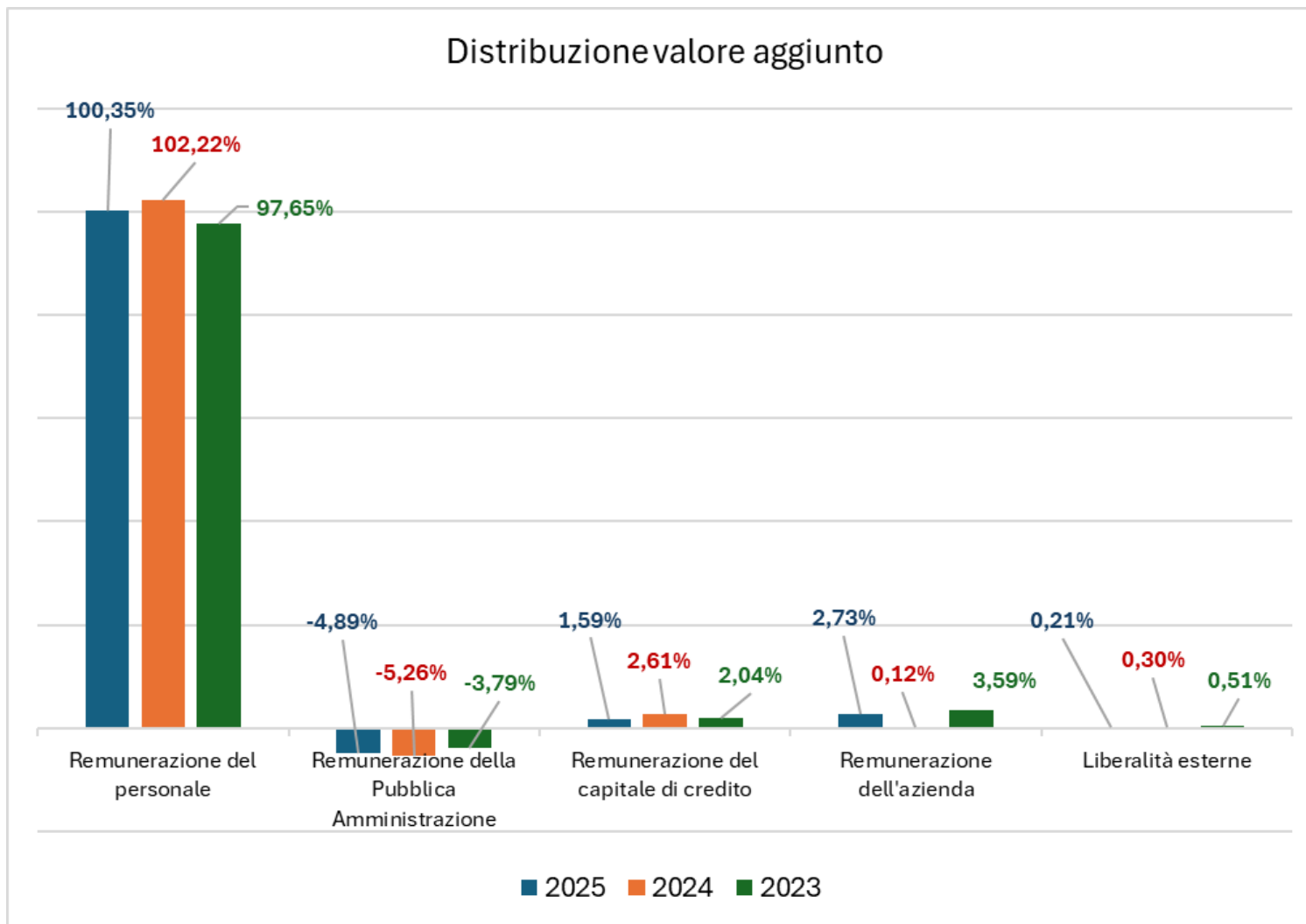
2. Risultato economico e valore aggiunto

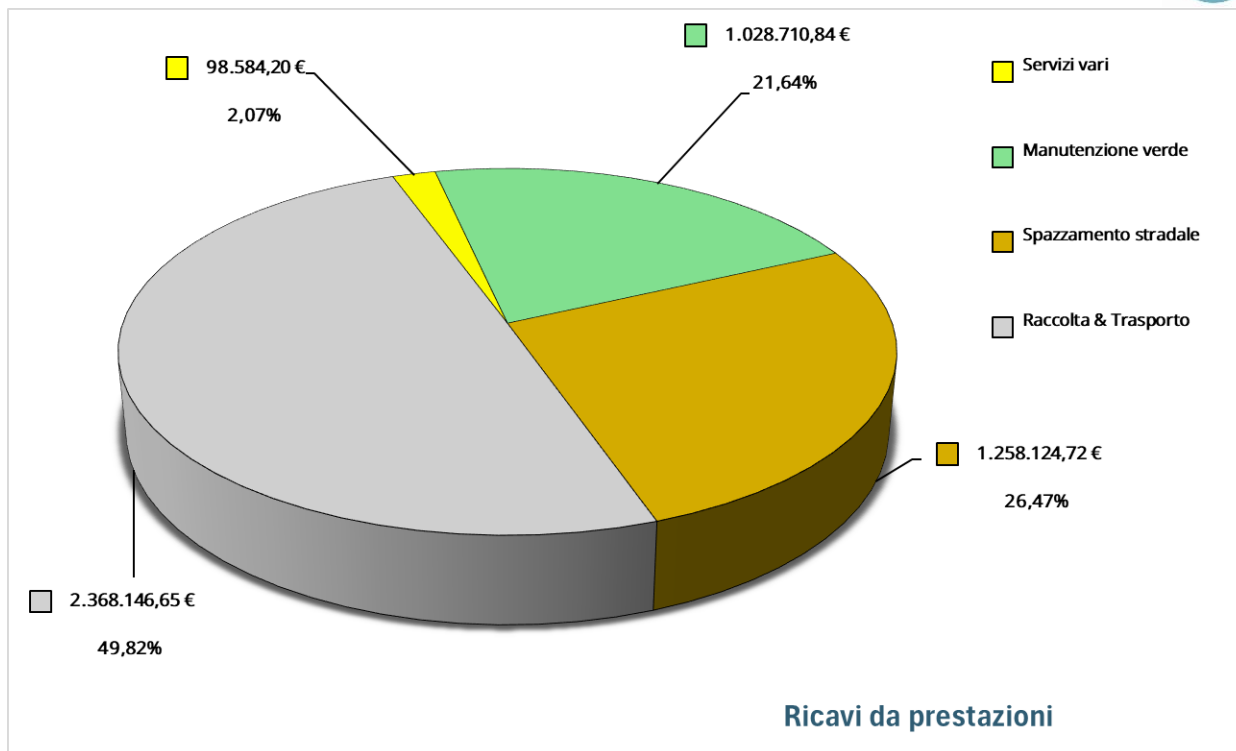
2.2 Prospetto del Valore Aggiunto



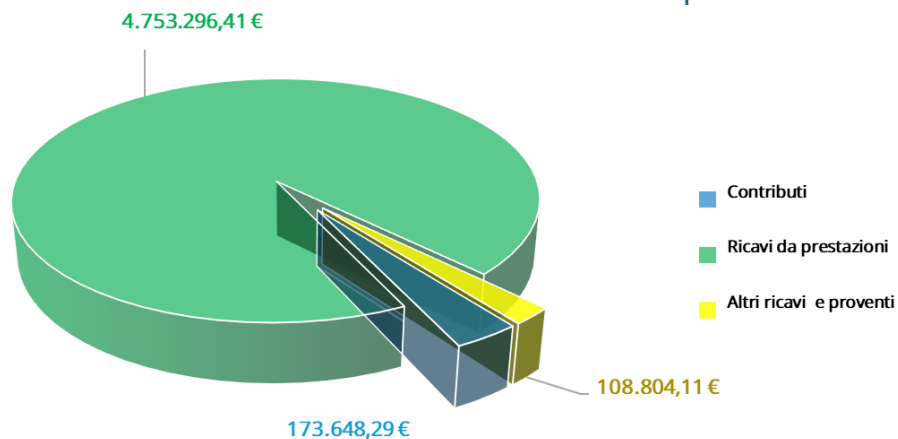
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2025	2024	2023
A) Valore della produzione	€ 4.837.374,59	€ 4.525.145,00	€ 3.971.942,00	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 4.753.296,00	€ 4.259.740,00	€ 3.866.527,00	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	-€ 5.896,00	€ 7.815,00	€ 6.102,00	
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi - sopravv.attive	€ 44.934,00	€ 77.761,00	€ 23.663,00	
4. Altri ricavi e proventi	€ 45.040,59	€ 166.260,00	€ 52.571,00	
Ricavi della produzione tipica				
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)		€ 13.569,00	€ 23.079,00	
B) Costi intermedi della produzione	€ 2.033.243,00	€ 2.094.366,00	€ 1.789.206,00	
6. Consumi di materie prime				
Consumi di materie sussidiarie				
Consumi di materie di consumo				
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	€ 331.024,00	€ 342.797,00	€ 337.927,00	
7. Costi per servizi	€ 1.049.657,00	€ 1.122.543,00	€ 945.639,00	
- servizi resi da altre cooperative	€ 175.886,00	€ 106.020,00	€ 30.221,00	
8. Costi per godimento di beni di terzi	€ 385.602,00	€ 413.513,00	€ 439.827,00	
9. Accantonamento per rischi				
10. Altri accantonamenti -SVALUTAZIONI	€ 58.861,00	€ 65.404,00	€ 5.541,00	
Oneri diversi di gestione - sopravv.passive	€ 16.693,00	€ 24.555,00	€ 20.487,00	
11. Oneri diversi di gestione	€ 15.520,00	€ 19.534,00	€ 9.564,00	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 2.804.131,59	€ 2.430.779,00	€ 2.182.736,00	
C) Componenti accessori e straordinari				
12. +/- Saldo gestione accessoria				
Ricavi accessori				
- Costi accessori				
13. +/- Saldo componenti straordinari				
Ricavi straordinari				
- Costi straordinari				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.804.131,59	€ 2.430.779,00	€ 2.182.736,00	
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 213.204,00	€ 179.344,00	€ 137.658,00	
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 18.614,00	€ 29.238,00	€ 26.169,00	
ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 194.590,00	€ 150.106,00	€ 111.489,00	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 2.590.927,59	€ 2.251.435,00	€ 2.045.078,00	







Composizione entrate



Tali dati posizionano la nostra cooperativa sociale tra le cooperative sociali in grado di diversificare maggiormente la provenienza delle entrate ed aprirsi al mercato, data la diversità di settori di attività in cui operiamo.

2. Risultato economico e valore aggiunto

2.4.1 trend ricavi per area



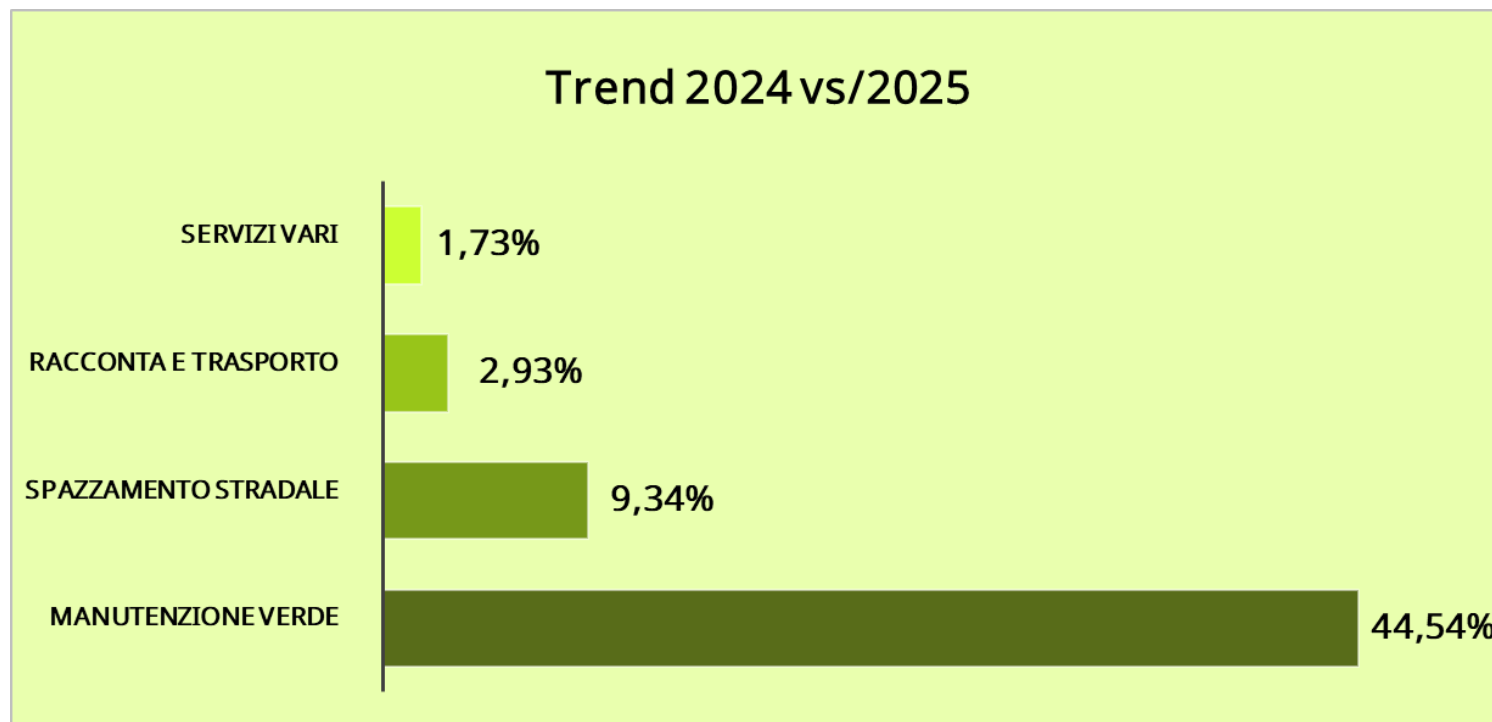
Nei settori ad alta intensità di manodopera come Querciambiente, proteggere i diritti del lavoro, promuovere un ambiente di lavoro sicuro è fondamentale.



Dal 1996 Querciambiente è nel campo dell'ecologia e della gestione rifiuti, perseguendo sempre prioritariamente gli obiettivi di inserimento lavorativo di soggetti provenienti dall'area del disagio.

Dopo anni di esperienza nella manutenzione e gestione di aree verdi, pubbliche e private, la Cooperativa è oggi in grado di offrire una vasta gamma di servizi, anche innovativi, come la tecnica c.d. di **"tree climbing"**.

La pulizia delle aree pubbliche comprende: lo spazzamento meccanizzato o manuale delle aree di competenza, lo sfalcio, l'eliminazione di deiezioni animali e l'eventuale rimozione di altri piccoli rifiuti.

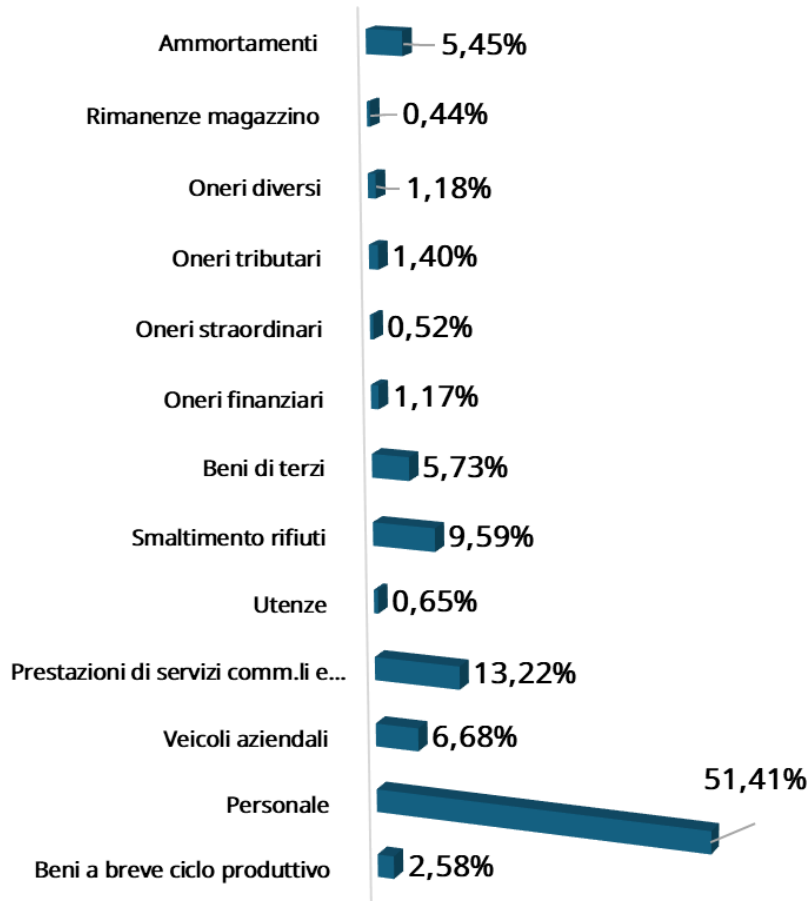




Le **risorse materiali** (ossia le strutture, gli spazi di lavoro, le apparecchiature, i servizi di supporto per poter svolgere correttamente ed efficacemente le attività dell'azienda) sono indispensabili.

L'accessibilità agli spazi, la sicurezza d'uso, l'attenzione alla salute e alla sicurezza delle persone, la competenza e la professionalità degli addetti, la qualità dei servizi, sono elementi fondamentali per il perseguimento dell'obiettivo nell'interesse di tutti.

Costi 2025

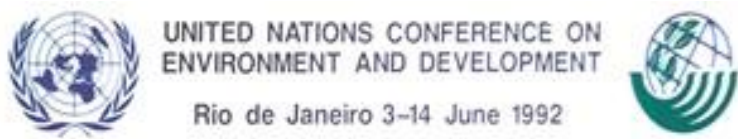


QUERCIAMBIENTE svolge le sue attività in settori ad alta intensità di capitale umano ed è quindi ovvio che il valore più alto dei costi si riferiscono a quelli del personale.

Le **risorse umane** devono essere in numero sufficiente e avere la qualifica necessaria per garantire la funzionalità e l'efficienza di tutti i servizi offerti.

All'interno della voce **personale** sono inclusi oltre ai costi di stipendi/salari e relativi oneri, spese di formazione, sicurezza sul lavoro, DPI, etc.

3. Relazione socio-ambientale



«Il diritto allo sviluppo deve essere perseguito così da equamente incontrare le necessità di sviluppo e dell'ambiente delle generazioni presenti e future.»



Operando nel mondo della cooperazione sociale siamo sempre più chiamati a rispondere ad un principio di accountability, per cui è importante rendicontare e comunicare i risultati in relazione alla propria missione e alle proprie responsabilità verso gli stakeholders, il territorio in cui operiamo e la comunità di riferimento.

La relazione socio – ambientale è intesa come l'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che Querciamambiente ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei diversi stakeholder.

I dati presentati non derivano solo dalla contabilità ordinaria, ma anche da sistemi organizzati di informazioni, misurazioni, controllo e monitoraggio adottati; funzionali sia alla rendicontazione sociale dei propri risultati, sia per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio 2025, integrando sostenibilità sociale, ambientale e di risultato economico.



La nostra cooperativa potenzia e promuove l'inclusione sociale

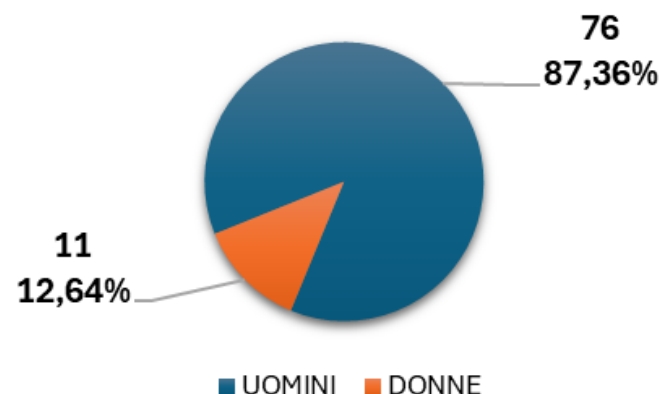
QUERCIAMBIENTE svolge le sue attività in settori ad alta intensità di capitale umano.

Presentare i dati relativi ai lavoratori e lavoratrici della cooperativa sociale QUERCIAMBIENTE significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza, quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano, grazie ad impegno e professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Per **LAVORATORI ORDINARI** si intendono tutte le persone sia soci sia non soci che presenti al 31/12, lavorano a titolo retribuito nella cooperativa e che non presentano alcuno svantaggio certificato in base alla Legge 381/91.

LAVORATORI SVANTAGGIATI certificati in base alla Legge 381/91 o L.R. 20/2006

Personale coinvolto nei processi produttivi

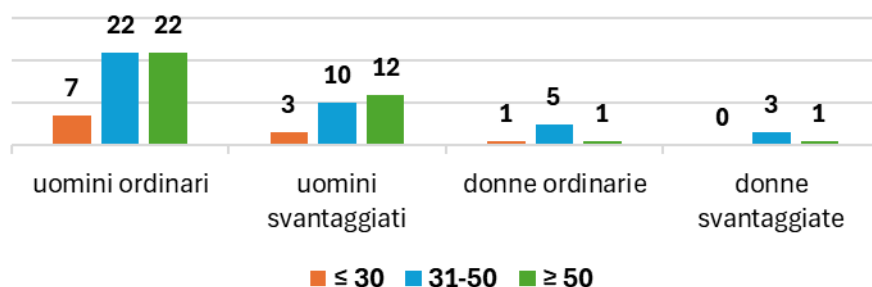


3. Relazione socio-ambientale

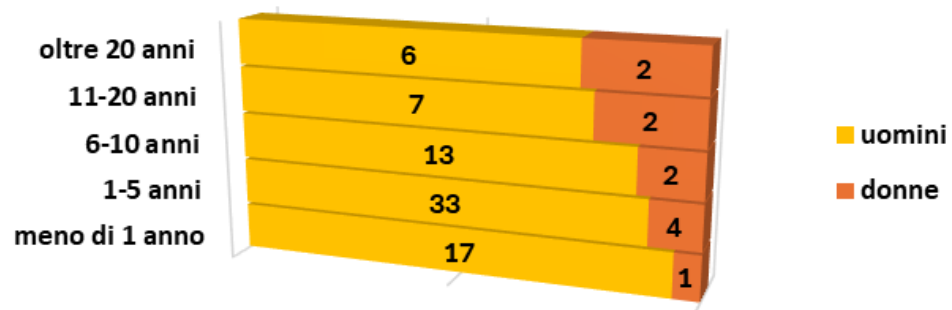
La dimensione sociale



Distribuzione per età e genere



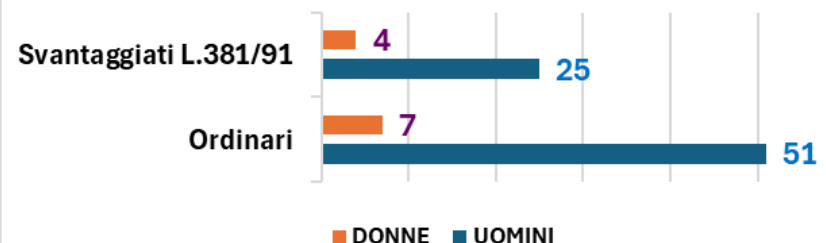
Anni di servizio



3.1.a Personale



Tipologia di Lavoratori/trici



L'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio rappresenta la dimensione centrale dell'identità della cooperativa. Al **31/12/2025** i soci inseriti ai sensi della Legge 381/91 sono **29**, pari al **46%** della base sociale: un dato che conferma il ruolo della cooperativa come luogo concreto di inclusione, accompagnamento e crescita attraverso il lavoro. Nel corso dell'anno sono state realizzate **4 stabilizzazioni lavorative**, di cui 3 nell'ambito dell'Art. 14, e sono stati attivati **5 tirocini** e **5 percorsi LPU/MAP**. Questi strumenti hanno permesso di accompagnare le persone in esperienze progressive di autonomia, responsabilità e partecipazione alla vita lavorativa. I percorsi hanno coinvolto persone provenienti dai servizi per le dipendenze, dalla salute mentale e da situazioni di invalidità civile, valorizzando il lavoro come spazio di riconoscimento, relazione e costruzione di nuove opportunità.



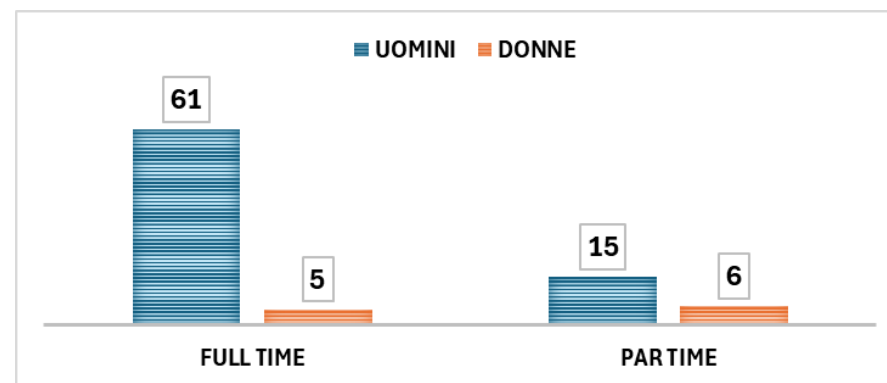
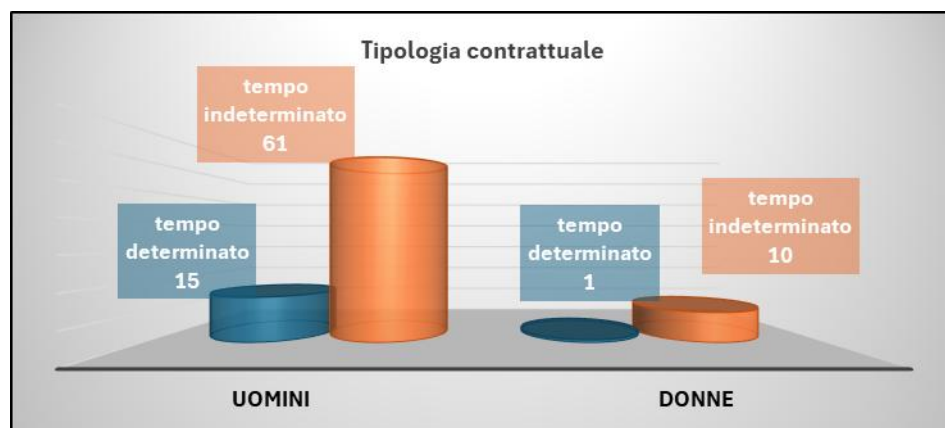
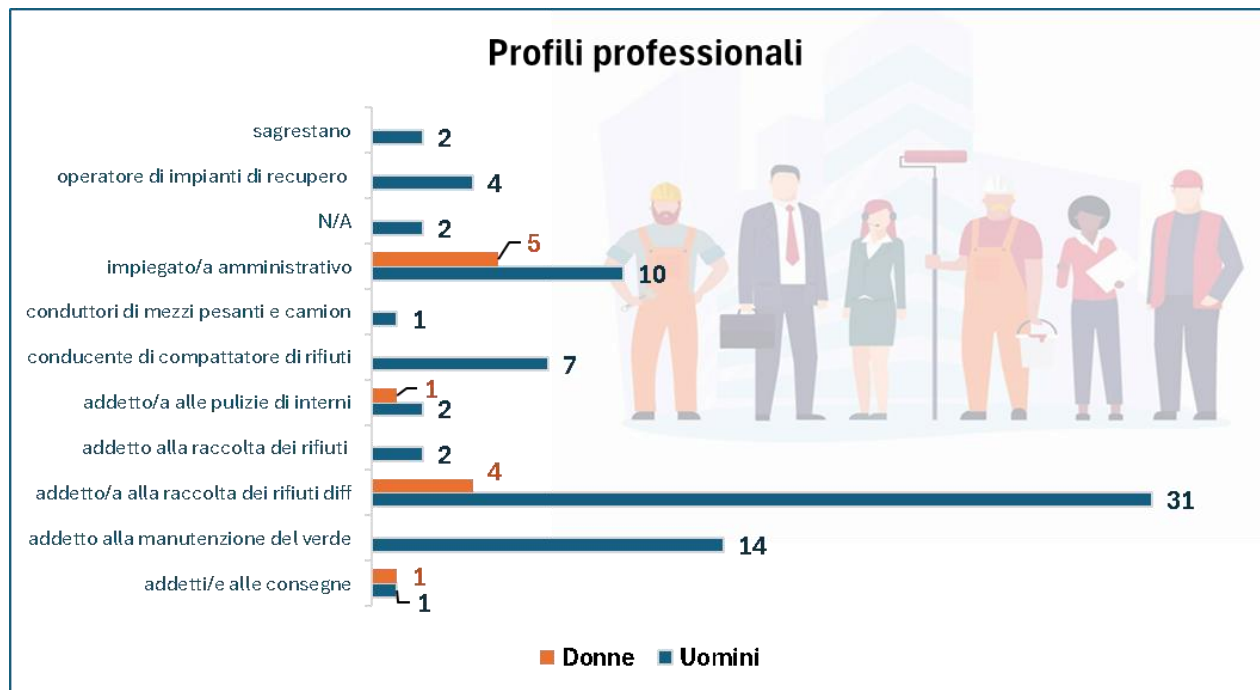
3. Relazione socio-ambientale

La dimensione sociale

3.1.b Personale



La classificazione per ruoli che il personale ricopre all'interno della nostra cooperativa può fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi.



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione sociale

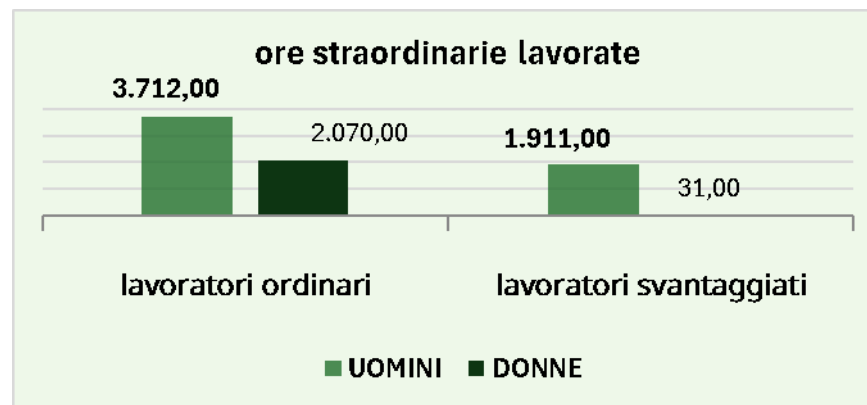
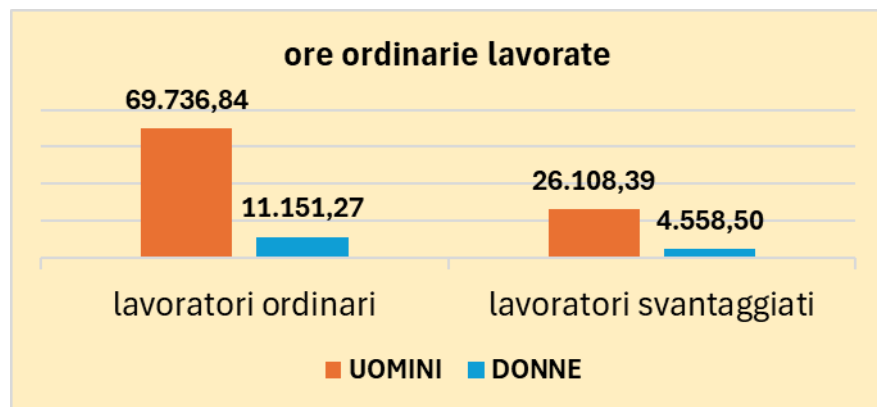


L'adozione di un software dedicato alla gestione del personale ha migliorato la pianificazione delle risorse umane, semplificando il monitoraggio delle presenze, delle ferie, dei permessi e delle buste paga. Questo ha reso più efficiente la gestione dei lavoratori, riducendo gli errori e migliorando il livello di trasparenza e fiducia nei confronti dei dipendenti.

3.2.a ore lavorate



Si evidenziano le ore svolte da tutto il personale coinvolto a vario titolo.



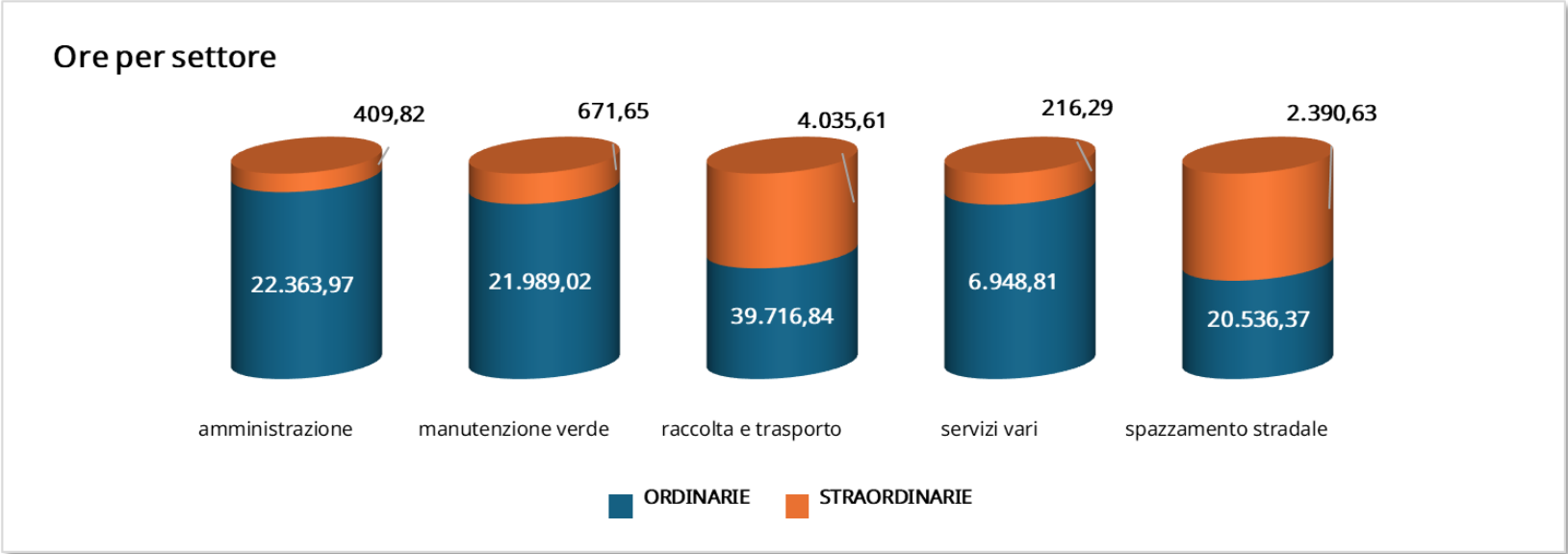
Indice di turnover 0,55%

Indice di compensazione del Turnover 104,17%





Si evidenziano le ore svolte per settore



Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	Indicatori di performance	2024	2025
Dipendenti/Soci/Lavoratori	Continuità nel lavoro e benessere nell'ambiente di lavoro.	Ore di straordinario < 100 media/annua/lavoratore	10,2	89

← VIS





Querciambiente previene, riduce e gestisce i rischi per la salute.

Alcuni dati del 2025
esposti nel riquadro

Indicatori	2025
n° infortuni totali < 10 annui	6
tasso di infortuni sul lavoro registrabili, esclusi quelli in itinere < 77,12	57,3
tasso di gravità di infortuni sul lavoro, esclusi quelli in itinere <= 1,70	0,49



La valutazione dello **Stress lavoro-correlato** è stata svolta nel maggio 2024 e scadrà a maggio 2026.

Gruppo patenti C	Rischio medio
Gruppo operatori spazzamento stradale	Rischio basso
Gruppo servizio del verde	Rischio medio
Gruppo uffici	Rischio medio

Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	Indicatori di performance	2024	2025
Dipendenti/Soci/Lavoratori	Operare nel rispetto delle norme sulla sicurezza e nel benessere nell'ambiente di lavoro, con limitazione di infortuni e problemi di salute connessi all'attività. Meno assenteismo, rischi di infortunio, malattia, stress. Minor carico di costi sulla collettività. Evitare sanzioni Penali e Amministrative.	Infortuni < 10 ANNUI	9	6





Querciambiente
previene, riduce e
gestisce i rischi per
la salute.



Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	Indicatori di performance	2024	2025
Dipendenti/Soci/Lavoratori	Operare nel rispetto delle norme sulla sicurezza e nel benessere nell'ambiente di lavoro, con limitazione di infortuni e problemi di salute connessi all'attività. Meno assenteismo, rischi di infortunio, malattia, stress. Minor carico di costi sulla collettività. Evitare sanzioni Penali e Amministrative.	Tasso assenteismo < 10%	9,06%	7,71%



3. Relazione socio-ambientale
La dimensione sociale



Querciambiente favorisce l'aumento delle competenze, incluse le tecniche e professionali, per l'occupazione dignitosa e capacità imprenditoriale.

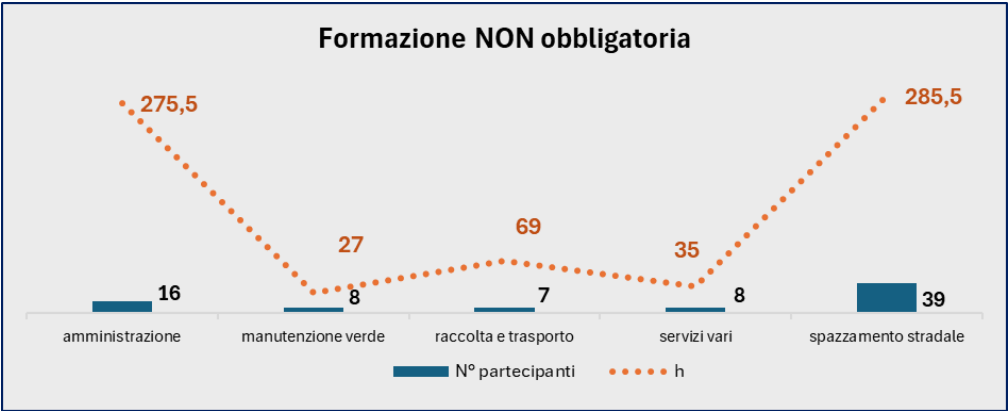
La Direzione di Querciambiente tiene conto nella rilevazione delle competenze fattori estranei alla formazione, come ad esempio le caratteristiche personali: livello di istruzione, conoscenza della lingua italiana, motivazione personale, le capacità: intese come i processi cognitivi e attuativi da esercitare nell'attività professionale, etc.



3.4 formazione



Sono state svolte **2.127 ore** di formazione per un totale di **153** partecipanti



Per misurare l'intensità della formazione continua all'interno di Querciambiente utilizziamo l'indice di investimento formativo HR (Risorse Umane) ovvero l'investimento in formazione rispetto al tempo di lavoro effettivo.

Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	Indicatori di performance	2024	2025
Dipendenti/Soci/Lavoratori	Ricevere formazione, informazione e addestramento adeguati.	Indice di investimento HR => 1%	1,542%	1,907%



3. Relazione socio-ambientale

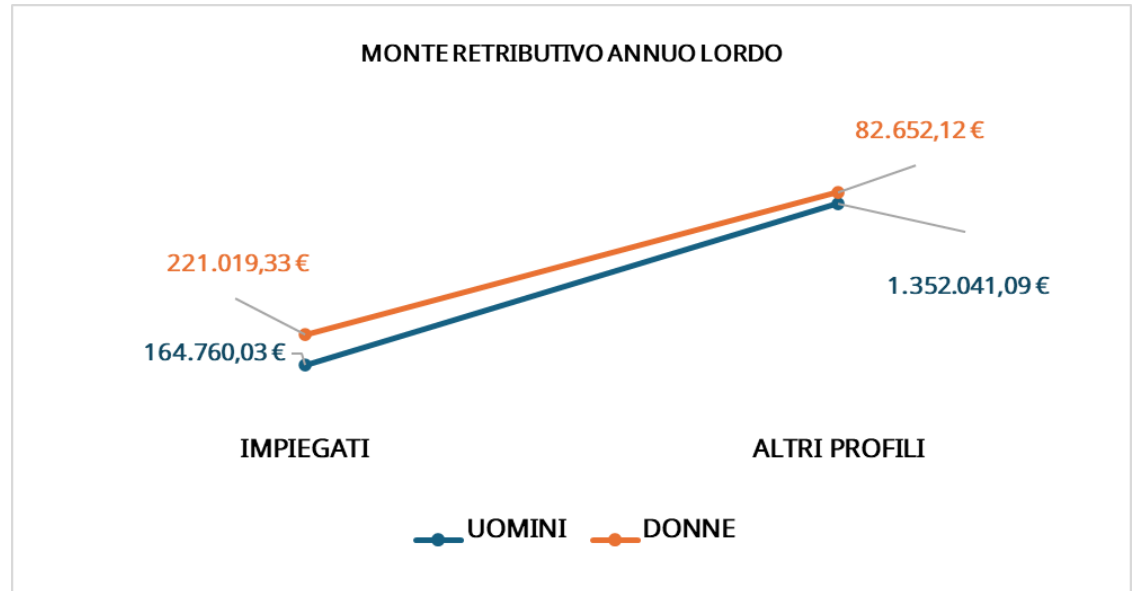
La dimensione sociale

3.5 retribuzioni



La parità di salario e le politiche retributive sono fattori importanti per la fidelizzazione di dipendenti qualificati.

Querciamonte gestisce il rapporto di lavoro, inclusi gli aspetti come la non discriminazione, la retribuzione, le promozioni e la riservatezza. Indirettamente, le procedure disciplinari, sono parte della gestione del rapporto di lavoro.



Il CCNL applicato è quello delle Cooperative Sociali





Valore complessivo

BENEFITS

€ 112.396,27





Tratto dalla Nota Integrativa di Bilancio 2025

Per quanto riguarda la voce "debiti v/banche", la stessa è composta da:

- BCC VENEZIA GIULIA: Mutuo fondiario erogato il 31/12/2013 per l'acquisto di un capannone in via Cavalieri di Malta, a Muggia (TS), dove viene esercitata l'attività. Il mutuo, concesso per € 550.000,00 prevede n. 180 rate per il rientro (scadenza 30/11/2028) e, al 31/12/2025, ha un valore residuo di € 141.130,00.
- BCC VENEZIA GIULIA: Mutuo chirografario erogato il 31/03/2021. Il mutuo, concesso per liquidità di cassa per € 50.000,00 prevede n. 60 rate per il rientro (scadenza 30/05/2026) e, al 31/12/2025, ha un valore residuo di € 2.807,57.
- INTESA SANPAOLO SPA: Mutuo garantito dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese ("Fondo") costituito presso Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("MCC") ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sue successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, erogato il 27/04/2022. Il mutuo concesso, finalizzato al pagamento di stipendi e fornitori, per € 150.000,00 prevede n. 60 rate per il rientro (scadenza 27/04/2027) e, al 31/12/2025 ha un valore residuo di € 40.789,77.
- BCC VENEZIA GIULIA: Mutuo chirografario erogato il 22/11/2022. Il mutuo, concesso per liquidità di cassa per € 85.000,00 prevede n. 60 rate per il rientro (scadenza 22/11/2027) e, al 31/12/2025, ha un valore residuo di € 35.666,36.
- INTESA SANPAOLO SPA: Mutuo garantito dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese ("Fondo") costituito presso Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("MCC") ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sue successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, erogato il 13/11 /2023. Il mutuo concesso per fronteggiare degli investimenti 4.0 è pari a € 271.938,00, prevede n. 60 rate per il rientro (scadenza 31/10/2028) e, al 31/12/2025 ha un valore residuo di € 154.098,20.
- INTESA SANPAOLO SPA: Mutuo garantito dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese ("Fondo") costituito presso Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("MCC") ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sue successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, erogato il 11/08 /2024. Il mutuo concesso per liquidità di cassa è pari a € 100.000,00, prevede n. 60 rate per il rientro (scadenza 11/07/2029) e, al 31/12/2025 ha un valore residuo di € 74.472,90.
- ZKB CREDITO COOPERATIVO DI TRIESTE E GORIZIA SOC.COOP.: Finanziamento erogato il 31/07/2025.
Il finanziamento, concesso per liquidità di cassa per fronteggiare l'acquisto di n. 2 automezzi, è di € 85.000,00, e prevede n. 48 rate per il rientro (scadenza 31/07/2029) e, al 31/12/2025 ha un valore residuo di € 76.789,44.
- Sempre nei debiti v/banche, si rilevano i finanziamenti per un totale di € 66.464,24 concesso dagli istituti di credito a titolo di anticipo su fatture già emesse ma non ancora incassate e lo scoperto registrato sul c/c della ZKB CREDITO COOPERATIVO DI TRIESTE E GORIZIA SOC.COOP pari a € 69.778,89.



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione sociale

3.8 Pubblica amministrazione



La legge 04 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129 (così come modificata dal Decreto Crescita 2019), ha introdotto un obbligo di trasparenza per alcuni Enti, tra i quali le ONLUS, in relazione ai rapporti economici di valore superiore a € 10.000,00 con il settore pubblico.

E' richiesto quindi di dare pubblicità alle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Ai fini di ottemperare all'obbligo, si forniscono nella tabella sottostante i dati richiesti, relativi all'anno 2025:

Soggetto erogante	Importo	Causale
COMUNE DI MUGGIA (TS)	10.000,00 €	Contributo Progetto "Cittadinanza Attiva" anno 2024
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	2.741,00 €	L.R. 20/2006 - Sostegno occupazione persone svantaggiate -Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	57.385,00 €	L.R. 20/2006 - Sostegno occupazione persone svantaggiate - Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell' articolo 13 della LR 20/2006
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	5.091,10 €	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Beni Strumentali - Contributi agli investimenti - Decreto interministeriale del 27 novembre 2013 - n. domanda delibera finanziamento: 301897
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	18.733,00 €	L.R. 20/2006 - ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, ARREDI E ATTREZZATURE
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	3.200,00 €	L.R. 20/2006 - Sostegno occupazione persone svantaggiate - Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell' articolo 13 della LR 20/2006
REGIONE FVG - Direzione salute, politiche sociali e disabilità	59.385,00 €	L.R. 20/2006 - Sostegno occupazione persone svantaggiate - Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell' articolo 13 della LR 20/2006





I clienti di Querciambiente, che usufruiscono di servizi ambientali (come la gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata e l'educazione ambientale), sono beneficiari diretti del miglioramento continuo dei servizi offerti.

La cooperativa promuove un approccio orientato alla qualità e alla sostenibilità, con benefici tangibili per chi fruisce dei nostri servizi, tra cui una maggiore efficienza, trasparenza e rispetto dell'ambiente.

Inoltre, i fornitori di servizi, che collaborano con la cooperativa, traggono vantaggio da un ambiente di lavoro che promuove relazioni etiche, sostenibili e rispettose delle normative ambientali.



Querciambiente ha determinato e applica i criteri per la valutazione, selezione, monitoraggio delle prestazioni e per la ri-valutazione dei fornitori, sulla base della loro capacità di fornire processi o prodotti e servizi conformi ai requisiti.

La selezione dei fornitori e dei propri partner commerciali sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi e/o forniture di livello adeguato.





Accanto alle attività istituzionali, Querciamonte è attivamente impegnata in una serie di iniziative a carattere educativo, ambientale e sociale, che contribuiscono alla valorizzazione del territorio e al rafforzamento del legame con la comunità locale. Queste attività, pur considerate “secondarie” dal punto di vista gestionale, svolgono un ruolo importante in termini di impatto culturale, sostenibilità ambientale ed educazione civica.

Queste attività rappresentano un valore aggiunto per l'identità dell'organizzazione, contribuendo alla diffusione di una cultura del rispetto ambientale e al benessere della comunità locale.

Inoltre, rafforzano le reti territoriali e testimoniano un impegno concreto nella promozione dello sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.



Gestione del Parco pubblico del Rio Osipo – Muggia

Parco Pubblico del Rio Osipo – Cura del territorio e inclusione

Dal 2015 la cooperativa gestisce il **Parco Pubblico del Rio Osipo**, situato nel Comune di Muggia: un'area verde di circa **15.000 mq** a disposizione della cittadinanza, delle famiglie e delle scuole del territorio.

Il parco rappresenta un importante polmone verde e uno spazio di socialità, benessere e contatto con la natura. La sua riqualificazione è stata avviata grazie a un progetto sostenuto dai **fondi per la disabilità dell'allora Provincia di Trieste**, che ha permesso anche l'assunzione di **due persone con invalidità civile**.

Nel corso degli anni l'area è stata progressivamente valorizzata con **arredi urbani, giochi, servizi, area di sgambamento cani e chiosco bar**, rendendola più accessibile, accogliente e fruibile.

Attraverso l'accordo con il **Comune di Muggia**, la cooperativa si occupa della **pulizia del parco, della cura del verde e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi**, contribuendo ogni giorno alla tutela di un bene pubblico che unisce inclusione lavorativa, attenzione all'ambiente, promozione della biodiversità e qualità della vita del territorio.



Atelier Ecospace – Educazione ambientale e creatività

Nel corso del 2025, l'Atelier Ecospace ha consolidato il proprio ruolo come spazio educativo dedicato alla sostenibilità, alla creatività e al riuso. Sono state realizzate **23 attività**, per un totale di **209,5 ore**, coinvolgendo complessivamente **347 partecipanti** tra bambini, famiglie, scuole, centri estivi, adulti e gruppi impegnati in percorsi formativi specifici.

Le attività hanno compreso laboratori di riuso creativo, percorsi ludo-didattici a tema ambientale, esperienze di upcycling, laboratori sui RAEE, attività per centri estivi, scenografia e costumi di riuso. Attraverso queste proposte, Ecospace **promuove comportamenti sostenibili e una maggiore consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente**, valorizzando l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.

Ogni laboratorio diventa così un'occasione per sperimentare, collaborare e trasformare materiali naturali, riciclati o di recupero in nuove possibilità creative, rafforzando il legame tra educazione ambientale, partecipazione e responsabilità condivisa.





Esperienze in natura – Terreno di via di Peco (Trieste)

L'organizzazione ha inoltre la possibilità di svolgere attività educative e pratiche all'aperto presso un appezzamento di proprietà situato in via di Peco a Trieste, attualmente in gestione alla cooperativa agricola Viviana. Questo spazio, immerso nel verde e lontano dal contesto urbano, è utilizzato per laboratori agricoli, esperienze di orticoltura e percorsi di educazione alimentare e ambientale. La collaborazione con la cooperativa Viviana consente di integrare competenze agricole e pedagogiche, offrendo esperienze significative a bambini, giovani e persone fragili, in un'ottica di inclusione, sostenibilità e apprendimento esperienziale.



[L'Arte dei muretti a secco](#) nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO





In un'epoca di globalizzazione dei mercati la spinta al continuo confronto tra i soggetti attivamente impegnati nei processi economici ha stimolato la nostra attenzione ad una costante valutazione delle performance.

Il *binomio competitività-produttività* è la formula che abbiamo adottato per la crescita della cooperativa, tenendo sempre presente che l'elemento fondante è il capitale umano (non solo in termini di competenze professionali, ma anche di flessibilità e laboriosità).

Querciambiente detiene una posizione distintiva nel territorio triestino, essendo l'unica cooperativa sociale con core business nel settore ambientale.

Questo vantaggio competitivo le ha permesso di ritagliarsi un proprio segmento di mercato, focalizzandosi su servizi specifici come le micro-raccolte e la gestione di particolari frazioni di rifiuti differenziati.

La cooperativa mantiene collaborazioni stabili con altre realtà del Terzo Settore e con aziende ambientali, adottando una strategia inclusiva e relazionale, basata sulla cooperazione e sull'innovazione sociale.

Questa posizione le consente di rispondere in maniera efficace e peculiare alle richieste del mercato, valorizzando al tempo stesso il proprio impatto sociale e territoriale.



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione ambientale

La nostra relazione è destinata a tutti gli stakeholder e auspichiamo possa ispirare a volgere lo sguardo e le azioni verso una direzione, quella di un cambio di paradigma per un nuovo modo di vivere il mondo e l'ambiente.

Adottare una strategia ed un modello sostenibile permette di affrontare l'emergenza climatica e di assicurare la crescita in un contesto di risorse non illimitate, garantendo inclusione e coesione sociale, e promuovendo un perfetto allineamento tra valori, economia e finanza.



3.12 prefazione



Ridurre l'impatto ambientale, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.



Accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili.



Accesso ad acqua potabile sicura.



Gestione e consumi ecocompatibili di sostanze chimiche (es. carburanti).



Querciambiente identifica gli usi significativi dell'energia e delle opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche.



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione ambientale

3.13 identità ambientale



Il sito di Querciambiente è locato nella Zona di Muggia (TS) su due aree adiacenti con civici differenti:

Via Cavalieri di Malta 3: costituita dall'impianto di stoccaggio RAEE e prima lavorazione dei rifiuti non pericolosi, dagli uffici, dallo spogliatoio femminile, da una sala riunioni e dalla sala adibita all'atelier creativo ECOSPACE.

Area complessiva di circa 1900 m2, di cui coperti circa 800, dove i principali consumi di energia derivano dall'illuminazione e attrezzature degli uffici, dalla pompa di calore utilizzata per riscaldare e raffreddare l'edificio e dalle colonnine di ricarica delle vetture elettriche.

Via Cavalieri di Malta 5: composta da aree adibite al parcheggio dei mezzi, dal magazzino per lo stoccaggio degli indumenti, dal magazzino utilizzato per lavorazioni meccaniche su automezzi e come rimessa per attrezzature e macchinari del reparto verde, dalla pesa e dall'ufficio accettazione pesa, dagli spogliatoi maschili, dall'ufficio del reparto manutenzione aree verdi e da un locale di riposo.

Area complessiva di circa 2400 m2, di cui coperti circa 1200, dove ad oggi i principali consumi di energia derivano dall'illuminazione e dalla ricarica della spazzatrice elettrica.

Dal punto di vista produttivo le 2 aree possono essere considerate come un unico sito.





Costi diretti

Consulenze tecniche

€ 4.205,00

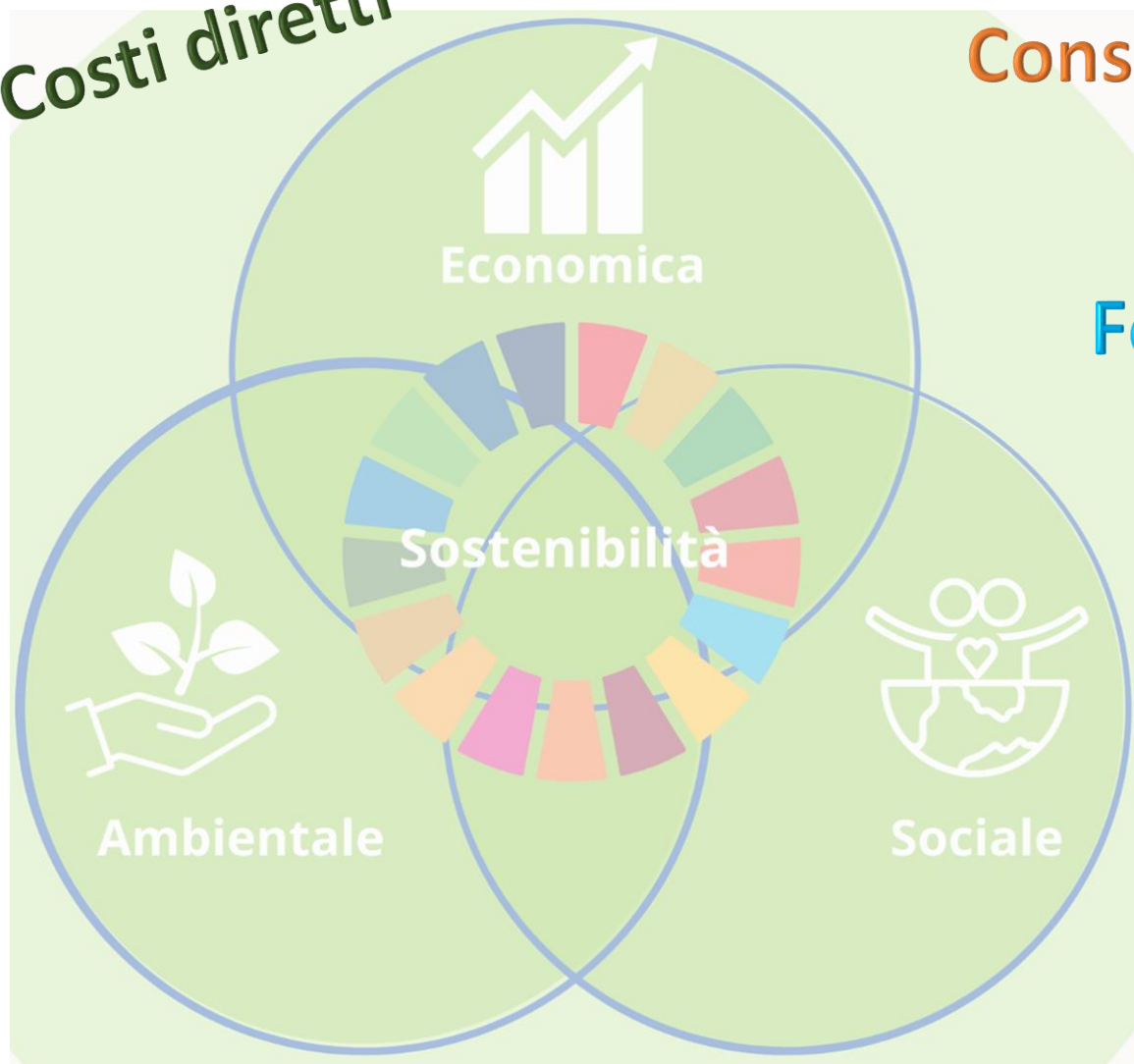
Formazione

€ 5.673,00

SGI

(Sistema Gestione Integrato)

€ 24.549,00



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione ambientale



CAT. 1 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

CAT. 4 e 5 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI

CAT. 8 - INTERMEDIAZIONE

3.15 informazioni di carattere qualitativo

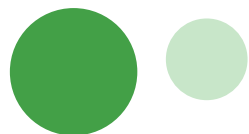


 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
direzione centrale ambiente ed energia	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

IMPIANTO DI RECUPERO

DECRETO N° 1456/AMB





Bilancio dei Rifiuti

Dati da RENTRI, WinWaste – Orientamento GRI



1.339.384 kg

Rifiuti Prodotti

4.842.401 kg

Rifiuti Trasportati

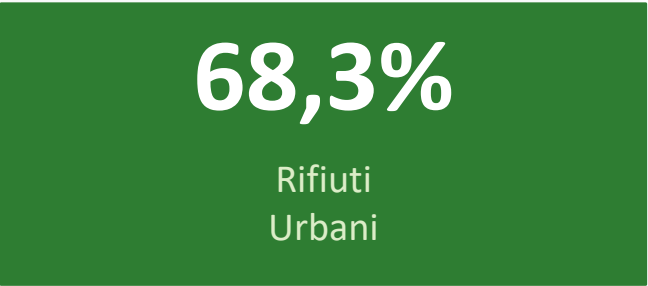
1.015.574 kg

Rifiuti Smaltiti



I rifiuti generati da Querciamonte sono classificati secondo la loro origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, con ulteriore distinzione tra pericolosi e non pericolosi, in conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (EER). Il tracciamento avviene tramite il gestionale WinWaste e il sistema RENTRI, in ottemperanza al D.M. 59/2023.

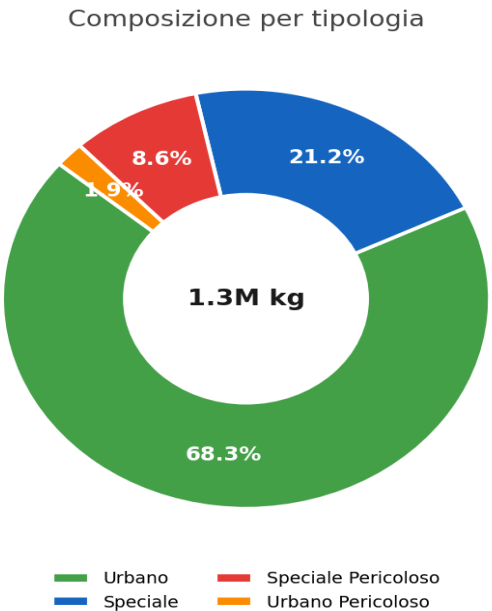
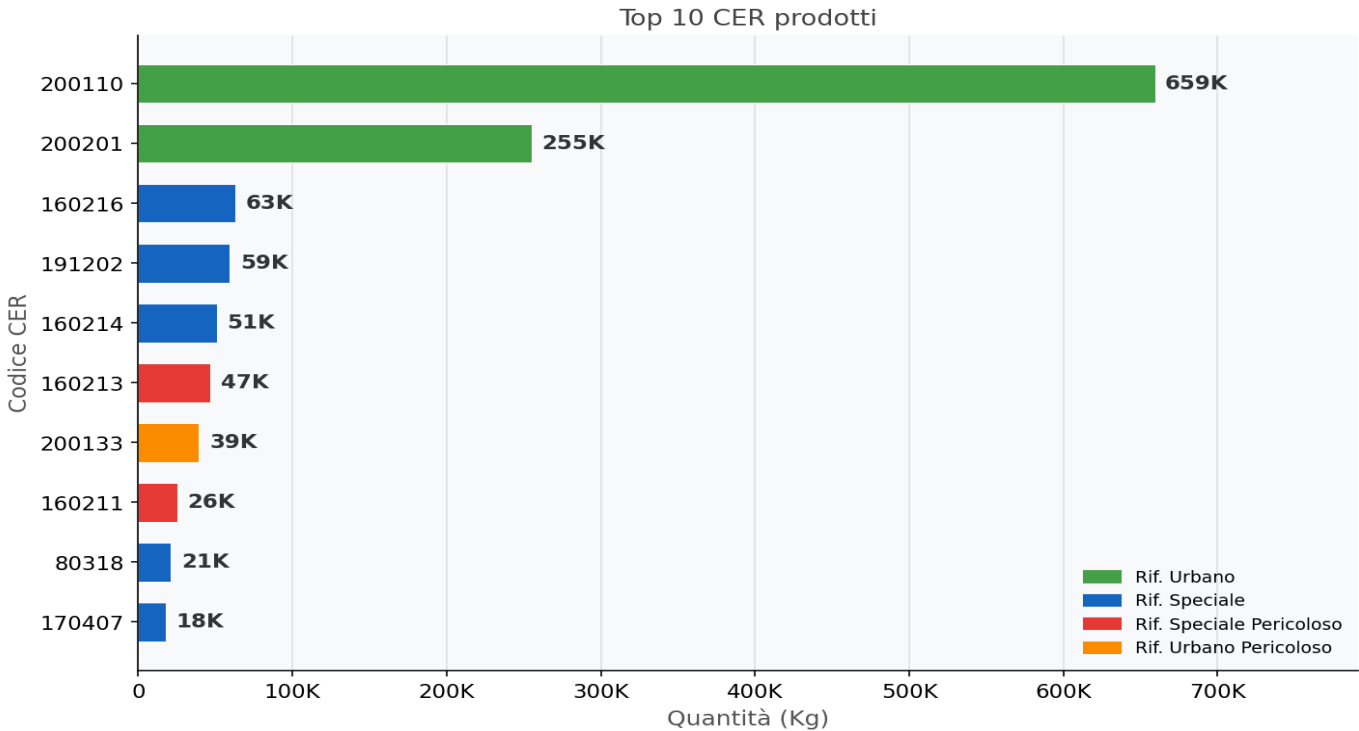
Tipologia	Peso (kg)	% sul totale
Rifiuti Urbani	914.294	68,3%
Rifiuti Speciali	283.447	21,2%
Rifiuti Speciali Pericolosi	115.824	8,6%
Rifiuti Urbani Pericolosi	25.820	1,9%
TOTALE	1.339.384	100,0%



Produttore – Top CER e Tipologia Rifiuti

I principali flussi di rifiuti prodotti per codice CER, con composizione per tipologia (Urbano · Speciale · Pericoloso)

Produttore - Analisi Rifiuti per CER e Tipologia



Totale: 1.339.384 kg

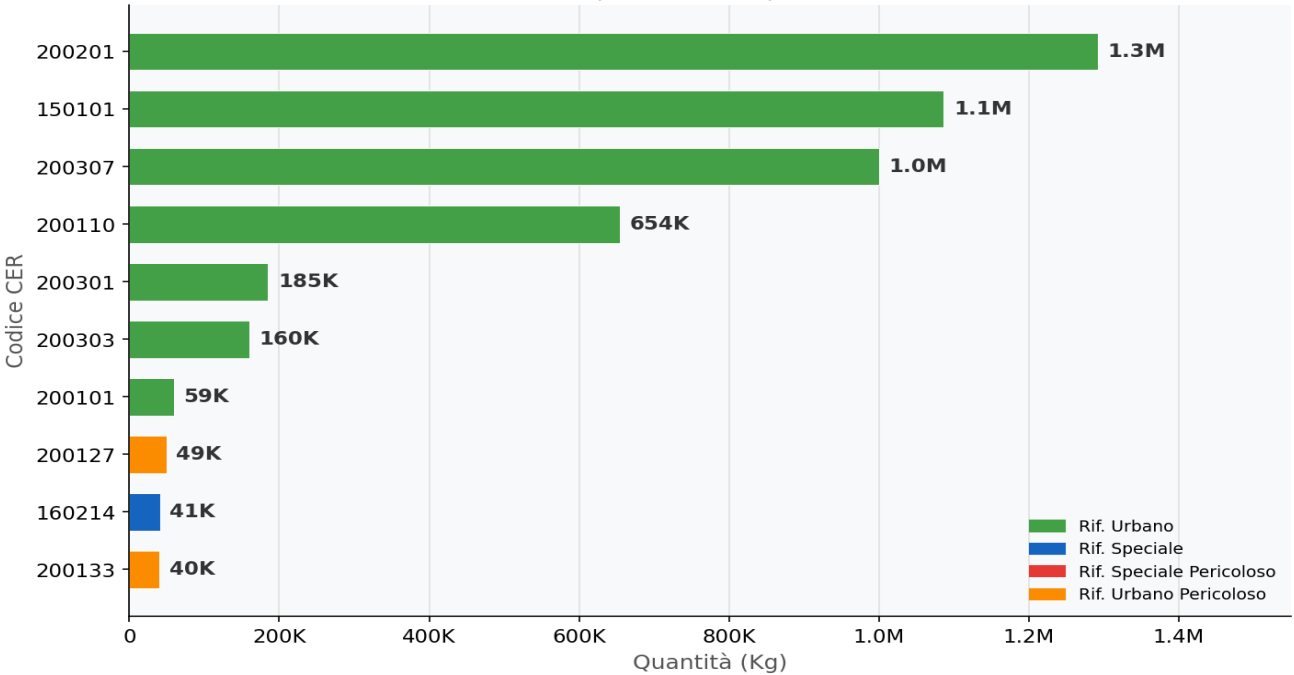


Trasportatore – Top CER e Tipologia Rifiuti

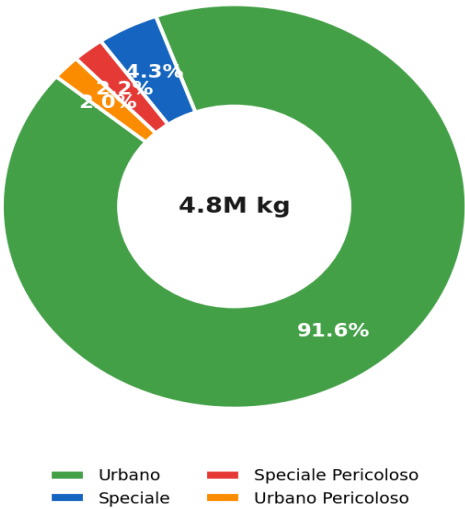
I principali flussi di rifiuti trasportati per codice CER. Il CER 200201 (Rif. biodegradabili) è il più significativo in volume assoluto.

Trasportatore - Analisi Rifiuti per CER e Tipologia

Top 10 CER trasportati



Composizione per tipologia



Totale: 4.842.401 kg

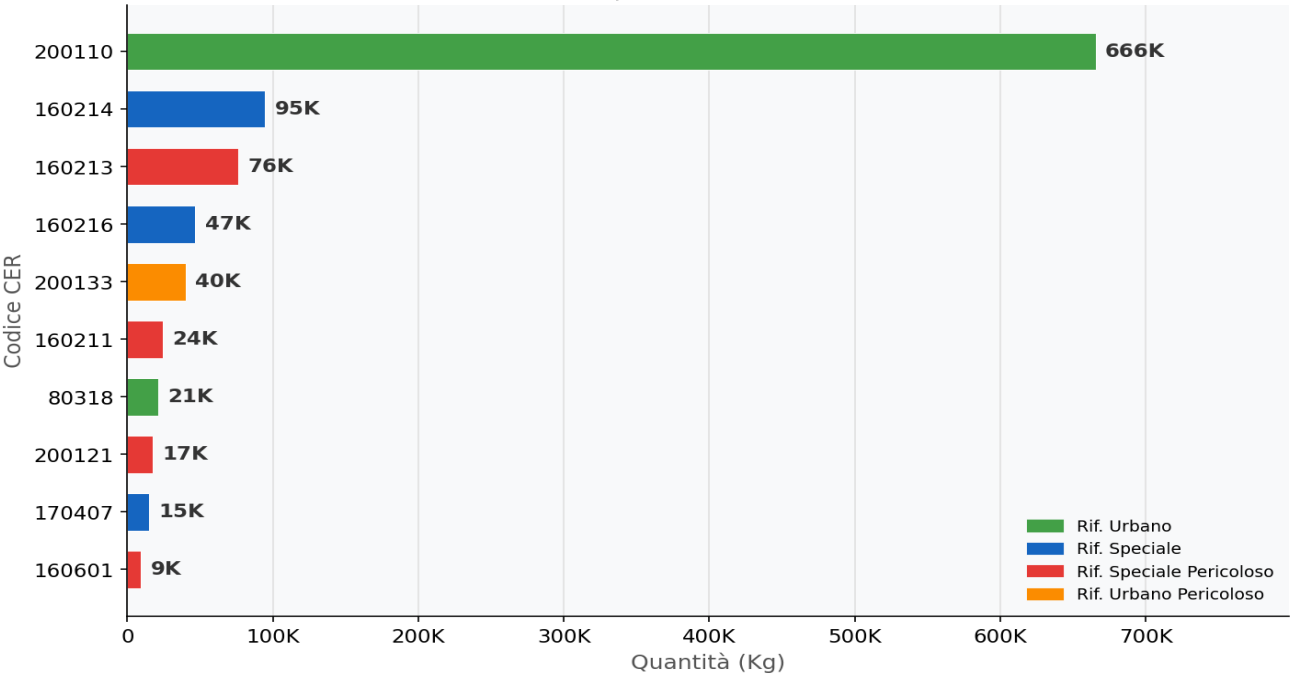


Smaltitore – Top CER e Tipologia Rifiuti

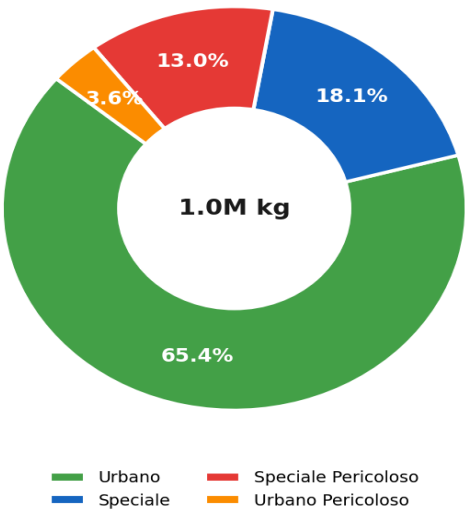
I principali flussi di rifiuti smaltiti per codice CER. Le operazioni di smaltimento coprono operazioni R1–R13 e D1–D15

Smaltitore - Analisi Rifiuti per CER e Tipologia

Top 10 CER smaltiti



Composizione per tipologia



Totale: 1.015.574 kg





Relazione tra i Tre Ruoli Operativi

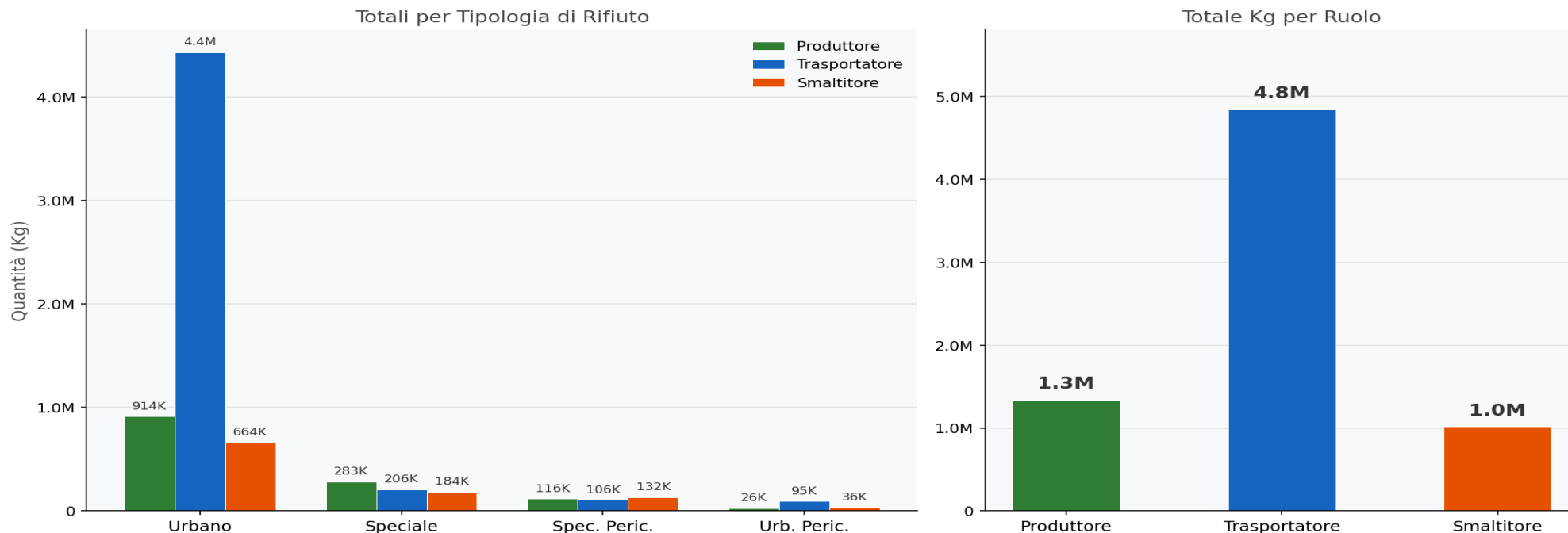
Confronto delle quantità totali per tipologia di rifiuto tra Produttore, Trasportatore e Smaltitore. Il volume trasportato supera quello prodotto includendo rifiuti di terzi.

 **Produttore**

 **Trasportatore**

 **Smaltitore**

Confronto tra Produttore, Trasportatore e Smaltitore



I codici CER comuni mostrano come lo stesso rifiuto è gestito lungo l'intera filiera





Rifiuti e Catena di Valore

Rifiuti destinati allo smaltimento per effetto della catena di valore

Il trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301) e dei residui di pulizia stradale (CER 200303) effettuato da Acegas è esente dalla compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) durante la fase di trasporto, ai sensi dell'art. 193, comma 7 del D.Lgs. 152/2006. Il conferimento in discarica avviene tramite ODS di Acegas. Il monitoraggio di questi flussi è garantito attraverso registrazione interna in assenza di FIR.

Rifiuti assimilabili agli urbani

Querciambiente genera altresì rifiuti assimilabili agli urbani raccolti presso l'isola ecologica aziendale. Il costo del servizio è sostenuto tramite pagamento della TARI, senza obbligo di FIR né di registrazione RENTRI per le quantità rientranti nei limiti delle esenzioni per piccoli produttori (L. 199/2025).





Principali Flussi CER – Dettaglio

CER	Descrizione	Tipologia	Peso (kg)
200110	Abiti e indumenti	Urbano / Speciale	659.350
200201	Rifiuti biodegradabili	Urbano / Speciale	255.254
160216	Componenti rimossi da RAEE	Speciale	63.237
191202	Ferro e acciaio da trattamento	Speciale	59.450
160214	Apparecchiature fuori uso (n.p.)	Speciale	50.925
160213	Apparecchiature fuori uso (peric.)	Speciale Pericoloso	46.892
200133	Batterie e accumulatori	Urb. Pericoloso / Spec. Pericoloso	39.480
160211	RAEE con CFC/HCFC/HFC	Speciale Pericoloso	25.520
170407	Metalli misti	Speciale	17.761
160601	Batterie al piombo	Speciale Pericoloso	11.814



Urbano / Speciale



Speciale

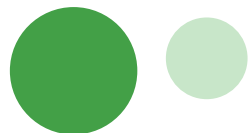


Speciale Pericoloso



Urb./Spec. Pericoloso





Bilancio energetico



Per il sito di **Via Cavalieri di Malta 3** è presente un impianto fotovoltaico di 19,2 kW privo di sistema di accumulo. L'unico utilizzo di energia riguarda l'energia elettrica, poiché dal 2024 è stata installata una pompa di calore che si occupa di riscaldare e raffreddare l'intera struttura, insieme a uno scaldabagno elettrico per l'acqua sanitaria.

Il sito di **Via Cavalieri di Malta 5** è dotato di un impianto fotovoltaico da 60 kW, insieme ad un sistema di accumulo dello stesso potenziale. Oltre al fabbisogno di energia elettrica, c'è anche un consumo di gas dovuto all'uso di una caldaia per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria.

Per migliorare la lettura e l'interpretazione dei dati che seguono forniamo alcune definizioni e informazioni utili alla comprensione.



Con il termine **CO₂** si intendono tutte le **emissioni di anidride carbonica** nell'aria provenienti dai **consumi energetici**.



La **Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP)** è l'unità di misura dell'energia che indica la quantità di calore rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo.

VETTORI ENERGETICI (forme di energia) utilizzati da Querciambiente e l'uso cui sono destinate:

- ⊙ **Energia elettrica:** Illuminazione impianti, funzionamento macchinari ed attrezzature, ricarica veicoli elettrici, acqua calda sanitaria, riscaldamento e climatizzazione;
- ⊙ **Gas naturale:** Uso riscaldamento ed acqua calda sanitaria per gli edifici;
- ⊙ **Prodotti petroliferi:** Uso di combustibili per autotrazione del parco mezzi quali benzina e gasolio/diesel.



Nelle tabelle che seguono si riportano i valori corrispondenti ai consumi complessivi della cooperativa e per rendere confrontabili i vettori energetici si sono convertite le loro unità di misura in TEP.

vettori energetici	u.m.	2022	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA	kwh	65.846	67.198	87.458	105.537
ENERGIA TERMICA	smc	10.520	7.834	3.813	2.907
PRODOTTI PETROLIFERI	lt	154.740	165.002	160.864	143.731

IN TEP					
vettori energetici		2022	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA		12,3	12,6	16,4	19,7
ENERGIA TERMICA		8,8	6,5	3,2	2,4
PRODOTTI PETROLIFERI		131,0	139,6	135,9	121,5
TOTALE		152,2	158,8	155,5	143,6

fotovoltaico	u.m.	2022	2023	2024	2025
PRODUZIONE TOTALE	kwh	16.258	16.185	15.611	20.861
di cui immessa in rete		3.347	3.068	2.736	3.907
di cui autoconsumata		12.911	13.117	12.875	16.954

peso % vettori energetici	2022	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA	8,1%	7,9%	10,5%	13,8%
ENERGIA TERMICA	5,8%	4,1%	2,1%	1,7%
PRODOTTI PETROLIFERI	86,1%	88,0%	87,4%	84,5%

Nel periodo 2022–2025 si osserva una forte elettrificazione dei consumi, con incremento del +60% dell'energia elettrica e contestuale riduzione del -72% dei consumi termici. L'aumento dei consumi elettrici è sostenuto prevalentemente da maggiore prelievo da rete (+115%), mentre la produzione fotovoltaica rimane sostanzialmente stabile. I prodotti petroliferi mostrano una **riduzione progressiva (-10%)**, pur restando la principale fonte energetica.

Nel 2025 si rileva una riduzione complessiva dei consumi energetici pari al **-7,6%** rispetto al 2024, in diminuzione anche rispetto al triennio precedente. Questo andamento conferma l'efficacia degli interventi di efficientamento realizzati nel corso dell'anno, che hanno prodotto risultati concreti.



3. Relazione socio-ambientale

La dimensione energetica



Il fabbisogno energetico complessivo delle aree della cooperativa è di 22,2 tep, di cui 19,7 tep per i consumi elettrici e 2,4 per i consumi termici.

Dalla suddivisione per aree si evince che i maggiori consumi energetici derivano dall'area di Via Cavalieri di Malta 3. Questo perché è l'area maggiormente presidiata per la presenza di uffici e dell'impianto di stoccaggio RAEE.

Il parco di Rio Ospo invece presenta consumi marginali e costanti di anno in anno perché circoscritti al solo periodo estivo e dovuti al solo utilizzo di attrezzature da bar.

IN TEP

vettori energetici	2022	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA	12,3	12,6	16,4	19,7
di cui Cavalieri 3	7,4	7,4	9,4	13,4
prelievo da rete elettrica	5,0	4,9	7,0	10,8
da fotovoltaico	2,4	2,5	2,4	2,5
di cui Cavalieri 5	3,3	3,9	5,8	4,6
prelievo da rete elettrica	3,3	3,9	5,8	4,1
da fotovoltaico	-	-	-	0,6
di cui Rio Ospo	1,5	1,3	1,1	1,8
ENERGIA TERMICA	8,8	6,5	3,2	2,4
di cui Cavalieri 3	7,8	5,8	2,4	
di cui Cavalieri 5	1,0	0,7	0,8	2,4

vettori energetici	u.m.	2022	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA	kwh	65.846	67.198	87.458	105.537
di cui Cavalieri 3		39.799	39.408	50.529	71.406
prelievo da rete elettrica		26.888	26.291	37.654	57.872
da fotovoltaico		12.911	13.117	12.875	13.534
di cui Cavalieri 5		17.850	20.779	31.276	24.745
prelievo da rete elettrica		17.850	20.779	31.276	21.691
da fotovoltaico		-	-	-	3.054
di cui Rio Ospo		8.197	7.011	5.653	9386
ENERGIA TERMICA	smc	10.520	7.834	3.813	2.907
di cui Cavalieri 3		9.310	6.975	2.884	-
di cui Cavalieri 5		1.210	859	929	2.907

peso % energia elettrica	2022	2023	2024	2025
Cavalieri 3	60,4%	58,6%	57,8%	67,4%
Cavalieri 5	27,1%	30,9%	35,8%	23,7%
Rio Ospo	12,4%	10,4%	6,5%	8,9%





I consumi del parco mezzi, per l'esecuzione dei servizi, comprendono combustibili per autotrazione, suddivisi tra benzina e gasolio, oltre all'energia elettrica.

La cooperativa possiede 3 veicoli ibridi, ma non effettua rifornimenti di gpl e metano poiché non ci sono stazioni di ricarica disponibili nella zona.

Per il rifornimento di gasolio la cooperativa ha una cisterna situata nel piazzale di Via Cavalieri di Malta 5.

Sono utilizzate anche tessere di rifornimento tradizionale di benzina e gasolio in situazioni di servizio distanti dalla sede.

vettori energetici	u.m.	2022	2023	2024	2025
PRODOTTI PETROLIFERI	lt	154.740	165.002	160.864	143.731
di cui gasolio		133.355	141.200	135.609	121.100
di cui benzina		21.386	23.802	25.254	22.632

La tabella evidenzia un andamento complessivamente in **diminuzione dei consumi di prodotti petroliferi nel 2025**, dopo un picco registrato nel 2023.

Tale andamento è coerente con il progressivo rinnovo della flotta aziendale, che ha visto l'introduzione di 4 mezzi elettrici nel quadriennio. La riduzione dei consumi petroliferi è quindi riconducibile in larga parte alla sostituzione di mezzi tradizionali con veicoli elettrici, che ha comportato uno spostamento dei consumi dai carburanti fossili all'energia elettrica.

IN TEP

vettori energetici	2022	2023	2024	2025
PRODOTTI PETROLIFERI	131,0	139,6	135,9	121,5
di cui gasolio	114,7	121,4	116,6	104,1
di cui benzina	16,4	18,2	19,3	17,3

peso % prodotti petroliferi	2022	2023	2024	2025
Gasolio	87,5%	87,0%	85,8%	85,7%
Benzina	12,5%	13,0%	14,2%	14,3%





Per l'erogazione dei servizi la cooperativa ha un parco mezzi di **44 unità** di cui 5 a noleggio, così alimentate:

- A GASOLIO: 31 mezzi;
- A BENZINA: 4 mezzi;
- IBRIDO A BENZINA/GPL: 1 mezzo;
- IBRIDO A BENZINA/METANO: 2 mezzi;
- ELETTRICITA': 4 mezzi

consumi parco mezzi	2022	2023	2024	2025
TOTALE	158.760	173.328	184.844	169.838
Gasolio (lt)	133.355	141.200	135.609	121.100
Benzina (lt)	21.386	23.802	25.254	22.632
Elettricità (kwh)	4.020	8.326	23.980	26.107

consumi in tep parco mezzi	2022	2023	2024	2025
TOTALE	132	141	140	126
di cui gasolio	114,7	121,4	116,6	104,1
di cui benzina	16,4	18,2	19,3	17,3
di cui elettricità	0,8	1,6	4,5	4,9

consumi mezzi elettrici in Kwh*	2022	2023	2024	2025
TOTALE	4.020	8.326	23.980	26.107
di cui GC181VF	4.020	4.020	4.132	4.109
di cui GL217VT	0	938	5.632	5.662
di cui FY245YT	0	3.368	4.991	4.768
di cui ABN496	0	0	9.225	11.568



3. Relazione socio-ambientale
La dimensione energetica

La variabile considerata rilevante e pertanto monitorata per analizzare i consumi del parco mezzi è la quantità di Km percorsi dai veicoli alimentati a gasolio, benzina ed elettricità.



Nel 2025, dopo un avvio su livelli contenuti (circa 43.000–46.000 km nei primi mesi), si registra una crescita nei mesi primaverili ed estivi, con picchi significativi a luglio e ottobre (oltre 61.000 km), indicativi di una maggiore intensità operativa. Successivamente, nei mesi finali dell'anno, i valori tornano a ridursi attestandosi intorno ai 48.000–50.000 km.

Dal punto di vista della ripartizione per vettore energetico, il gasolio rappresenta la quota prevalente dei chilometri percorsi, seguito dalla benzina, mentre l'elettrico mantiene un contributo più contenuto ma stabile nel tempo. Si nota tuttavia che i chilometri percorsi con mezzi elettrici presentano variazioni meno marcate rispetto agli altri vettori, suggerendo un utilizzo più costante nel corso dell'anno.

Nel complesso, l'andamento riflette sia la stagionalità delle attività (con maggiore utilizzo nei mesi centrali dell'anno) sia una struttura operativa ancora fortemente dipendente dai carburanti tradizionali, pur con una presenza consolidata, seppur minoritaria, della componente elettrica.



km	gasolio	benzina	elettrico	totale
gen-25	32.390	8.277	5.301	45.968
feb-25	28.959	8.574	5.567	43.100
mar-25	31.507	10.038	7.065	48.610
apr-25	30.580	10.033	5.947	46.560
mag-25	36.677	11.019	6.440	54.136
giu-25	36.491	11.156	5.941	53.588
lug-25	43.799	11.738	6.399	61.936
ago-25	36.934	8.500	5.684	51.118
set-25	43.192	8.857	5.688	57.737
ott-25	46.027	10.577	5.170	61.774
nov-25	36.691	9.101	4.595	50.387
dic-25	35.451	7.731	5.398	48.580

Totale: 623.494 km





Il nostro obiettivo è di raggiungere la sinergica soddisfazione tra esigenze di carattere economico e quelle di carattere ambientale.

CO ₂ dai consumi energetici	2024	2025	u.m.
<i>kWh prodotti da fotovoltaico</i>	15.611,00	20.861,00	kWh
<i>Kg CO2 dall'Energia Elettrica consumata</i>	56.847,70	68.599,05	Kg
<i>Kg CO2 dal Gas consumato</i>	10.128,97	10.158,19	Kg
<i>Kg CO2 da Carburanti fossili (carburanti per autotrazione)</i>	420.810,52	377.820,54	Kg
TOTALE Kg CO₂ prodotti	487.787,19	456.577,78	Kg
<i>Kg CO2 risparmiata con l'Energia Elettrica prodotta con il fotovoltaico</i>	10.147,15	13.559,65	Kg
Δ Kg CO₂ emessi in atmosfera	477.640,04	443.018,13	Kg





Il consumo idrico dipende esclusivamente dal prelievo da acquedotto per i servizi igienici non definibile comunque consumo significativo.

Le fonti di approvvigionamento idrico attualmente utilizzabili hanno caratteristiche tra loro differenti per il tipo e l'origine dell'acqua che forniscono. Esse sono: le acque sotterranee dei Pozzi dell'Isonzo e le risorgive del Sardos e del Timavo.

Fonte: AcegasApsAmga



L'acquedotto Randaccio rifornisce d'acqua tutta Trieste e provincia.
130 mila metri cubi di acqua ogni giorno.
Non viene captata dal Timavo, se non in emergenza, ma dal fiume Sardos e da 12 pozzi lungo l'Isonzo.

Fonte: TGR Fvg





GUARDANDO AVANTI

Querciaambiente guarda al futuro con ambizione e responsabilità, pronta a consolidare la propria posizione e ampliare l'impatto sul territorio.

1

Consolidamento

Rafforzamento nel settore rifiuti e manutenzione verde con nuove gare pluriennali

2

Economia Circolare

Sviluppo di progetti per la valorizzazione dei tessili e la riduzione degli scarti

3

Crescita Sostenibile

Attenzione prioritaria alla sicurezza, alla formazione e all'innovazione responsabile

La nostra visione

Una cooperativa radicata nel territorio, capace di generare lavoro dignitoso, valore ambientale e coesione sociale per le comunità locali.

I prossimi passi

- Esecuzione delle nuove gare aggiudicate
- Studio di progetti di economia circolare
- Piano formativo 2026 per i Dipendenti
- Monitoraggio certificazioni ottenute





L'insieme delle scelte grafiche e strutturali che definiscono questo Bilancio Sociale, presentato in una nuova forma in 1^a Edizione, sono frutto di progetto e condivisione, di scelte strategiche e di contenuto.

I materiali raccolti, la redazione e l'editing, di produzione interna, hanno visto la partecipazione attiva di diversi Soci, intenti a fornire non solo un rimando di dati.

Tutti insieme impegnati a restituire la propria identità di cooperativa, l'ambiente nel suo insieme, un'azione congiunta per un obiettivo comune.